IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 50 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Venerdì 19 Febbraio 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

In Oriente

Visto che l'Occidente è nuovamente irradiato dal sole della pace, volgiamo uno sguardo all'Oriente, tanto più che *dum consulitur* a Costantinopoli in Macedonia si continua ad espugnare, per non dire a massacrare.

Atene, 15 — Le notizie dai centri della Macedonia sono sempre inquietanti. Pare ormai certo che nei disarmi di Salonicco e Canteria la banda bulgara, dopo aver bene appreso, hanno ritornato, dopo la conquistata indipendenza, i macedoni, ispirando il terrore alle popolazioni greche.

Nella settimana scorsa, oltre la donna martirizzata, due greci furono assassinati e delitti sono stati commessi contro notabili ellenici: il che lascia prevedere che nella prossima primavera, la Macedonia si troverà di nuovo alla mercè delle bande bulgare.

Tant'è che le autorità turche locali distribuiscono armi ai musulmani per difendersi dalle aggressioni.

La pacificazione delle diverse razze e la pacificazione nella Macedonia fu l'obiettivo principale delle Potenze firmatarie del trattato di Berlino ad intervenire nella penisola balcanica.

Ora che la ringiovanita Turchia è assurta ad un regime liberale, che vuol dire regime civile, il primo compito suo dovrebbe esser quello di assicurare l'ordine pubblico in Macedonia.

Nessuno tra gli uomini di Stato illuminati si trova in miglior condizione del nuovo Gran Vizir Hilmi pascia per conoscere il vero stato di cose di quella regione, avendo egli dimostrato durante i tre anni nei quali tenne, con generale soddisfazione, il governo generale della Macedonia, le doti più apprezzabili di energia e di moderazione insieme.

Egli è perciò che la sua elevazione a Capo del Governo della Turchia modernizzata fu accolta con molto favore da tutte le Potenze.

Nessuno potrebbe meglio studiare caso per caso il momento, in cui la sua attività è rivolta alla sistemazione delle più gravi ed urgenti questioni sollevate dal terremoto politico nella penisola balcanica, egli possa convergere tutta la sua attenzione alla Macedonia, ma d'altra parte la necessità d'impedire con energici provvedimenti che nella primavera ventura ricominci in quella Provincia europea le gesta degli antichi Comitati bulgari è evidente.

Oggi la responsabilità di assicurare l'ordine e la tranquillità in Macedonia incombe esclusivamente sulla Turchia ed è appunto nell'interesse del suo nuovo regime politico, salutato con tanto favore da tutte le Nazioni civili, che noi ci permettiamo di additare la necessità di prevedere e provvedere con sollecitudine, ciò che nessuno meglio di un Governo, presieduto da Hilmi pascià che conosce a fondo il vero stato di cose, sarebbe in grado di fare con efficacia.

Politica e Diplomazia

Vienna, 18. — È stato pubblicato il seguente piccolo movimento diplomatico:

Barone Macchio già Min. plen. ad Atene nominato ditt. gen. al Min. Affari Esteri.

Barone Beaun Min. plenip. a Dresda trasferito ad Atene.

Barone Heidler di Egeregg Min. plen. a Berna collocato a riposo dietro sua domanda.

Dott. v. Veltes Min. plen. a Monaco (Baviera) trasferito a Berna.

Principe di Furstenberg cons. d'amb. a Pietroburgo promosso Min. plen. e destinato a Dresda.

(S) **Parigi**, 18 — Il *Figaro* dice che l'imperatore Guglielmo ha incaricato l'ambasciatore a Roma di portare in dono una corona sulla tomba del marchese di Noailles, antico ambasciatore di Francia a Berlino, e di rappresentarlo ai funerali.

(S) **Parigi**, 18 — I membri della Missione militare cinese inviata in Europa per studiare i vari sistemi finanziari dei paesi europei sono giunti a Parigi, provenienti da Londra. Capo della Missione è Tan-Chane-Yi.

(S) **Lisbona**, 18 — Due navi da guerra inglesi sono attese verso la fine del mese a Lisbona.

Berlino, 18. — Direzione amministrativa al *Reichstag* nel Collegio di Bingen in sostituzione del defunto dep. tto Keller.

Elettori: 14.852 (spogliati 8162, Cubel (clericale) 6566, Berker (lib. 5781, Hamburg (socia 1583.

Ballottaggio tra i due primi.

I liberali perdono il Collegio.

Berlino, 18. — Il Principe ereditario delle Isole Caroline Scuffe è morto, in seguito ad un cancro, sull'isola di Jap.

(S) **Parigi**, 18 — Il Pres. Fallières ha telegrafato alla Czar le sue congratulazione per la nascita del Granduca Vladimiro. Il Ministro degli Esteri, Pichon, ha inoltre l'Ambasciatrice di Francia, Touchard, di esprimere al Governo russo le congratulazione del Governo francese.

Costantinopoli, 18. L'*Official* annunzia che Ali Rihmi bey, Min. di Turchia a Madrid, è stato trasferito a Belgrado.

(S) **Carlsruhe**, 18. Lo Regina di Svezia è partita per Roma.

(S) **Bruxelles**, 18. I circoli bene informati smentiscono la notizia pubblicata da un giornale estero che il Re avrebbe progettato di fare un viaggio in Russia e in Siberia.

Vienna, 18. Il Re di Bulgaria, che si trova a Vienna in incognito, non ha ricevuto nessuna personaggio ufficiale, ne ha fatto alcuna visita.

Il Re Ferdinando riparirà domani per Sofia.

DA PARIGI

Fotografia della città

Parigi, 19, ore 0.20 — La stampa francese, rilevando l'alta importanza del discorso del Trono d'Inghilterra, osserva che in esso si promette tutte le assicurazioni desiderabili sull'orientamento preso dalla politica inglese. Il punto più importante del discorso è, secondo tutti i giornali francesi, l'accenno fatto da Re Edoardo al suo recente viaggio a Berlino.

Il *Temps* specialmente riassume in queste poche linee il significato di questo accenno:

« Edoardo VII è un uomo dei suoi tempi, intelligente, un po'scettico, che non ha mai desiderato la guerra.

« Il suo regno è un regno di pacificazione, di liquidazione e di regolamento. I conflitti che egli ha risolto colla Francia e colla Russia non erano meno gravi di quelli nei quali si è accusato di preparare o di aggravare colla Germania. Egli ha voluto dare al suo paese profonde garanzie di pace.

« E per una larga parte egli vi è riuscito. Noi abbiamo la ferma speranza e la convinzione che egli otterrà dalla parte tedesca risultati uguali. »

E superbo aggiungere che questo discorso ha prodotto le identiche impressioni di soddisfazione in tutti questi circoli politici.

— Telegrafano da Belgrado che le dimissioni di Velimirovitch erano attese per oggi.

Esse sono motivate in parte dalle difficoltà interne, ma ancora dalla situazione estera.

Si spera che un Governo di coalizione, nel quale saranno rappresentati i 4 partiti politici, riuscirà a formarsi assai presto.

Secondo le dichiarazioni che Pasic ha pubblicato oggi nella *Pravda*, il Ministero di coalizione, espressione di tutta la Scoupetina e di tutto il popolo serbo, godrà di una più grande autorità presso le nazioni e darà maggiore importanza alla sua voce.

Il nuovo Governo non significherà nè guerra, nè agitazione, ma soltanto una maggior precisione nei fini da raggiungere.

Le vedi di divergenze politiche e di dissensi fra Re Pietro ed il Principe ereditario, sono smentite energicamente nei circoli ufficiali.

— Stasera l'Agenzia *Fanardar* diramò una nota che vi trasmetto con tutta riserva, nella quale dice che il Presidente della Repubblica Falliéres ha ricevuto stamane il Ministro delle finanze Cailloux, e che scopo di questo convegno era di ottenere un accordo fra lui e il Ministro della Marina sulla questione delle spese navali.

DA LISBONA.

(S) **Lisbona**, 18 — Re Manoel ha assistito iersera alla Legazione brittannica ad un banchetto di 23 coperti.

Il Re aveva alla sua destra Lady Villiers, moglie del Ministro d'Inghilterra. Tra gli invitati si notavano i Ministri d'Italia, di Russia e di Francia, il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri.

Al levare delle mense Re Manoel ha pronunciato il seguente brindisi:

« Mi sito per portare un brindisi alle Loro Maestà il Re e la Regina d'Inghilterra ed a tutta la Famiglia Reale inglese, alla quale mi unisco col doppio legame di simpatia e di parentela. Bevo alla grande Nazione inglese, nostra vecchia amica ed alleata. Debbo dire che per la prima volta che mi trovo alla Legazione britannica, cioè in territorio britannico voglio ricordare le prove di simpatia che mia madre e mio fratello hanno ricevuto dalla Famiglia Reale e dalla Nazione inglese e quella che io stesso ho avuto nelle ore di amarezza e di gioia. Bevo dunque alla salute di Re Edoardo VII, della Regina Alessandra e di tutta la Famiglia Reale d'Inghilterra ed alla prosperità della grande Nazione britannica ».

Il Ministro inglese, Villiers, ha ringraziato nel termini più cordiali e simpatici, e ha bevuto alla salute del Re Manoel ed alla prosperità del Portogallo.

Al pranzo è seguito un ballo brillantissimo, al quale assisteva la migliore società.

Il Re ha ballato la quadriglia d'onore con Lady Villiers.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 18. *Senato*. — *Gandin de Villain* (destra) svolge una interpellanza sull'amministrazione delle Colonie, dicendo:

Non son abbiamo il gusto della colonizzazione. Salvo l'Algeria e la Tunisia, tutte le nostre colonie sulle altre regioni dell'Africa sono destinate a scomparire.

Gandin espone quindi numerose e particolareggiate critiche. Siccome l'oratore, a proposito del Madagascar, parla di atti barbari commessi da ufficiali coloniali francesi contro alcune tribù non ostili, i Ministri Millerand e Lacroix e il nuovo relatore d'oltremare a non lasciare scemare non provate. *Gandin* termina il suo discorso tra applausi.

Ziegard (socialista) *Gerault-Richard* (socialista) chiede al sen. Gandin di precisare le sue accuse contro gli ufficiali francesi al Madagascar per potersi controllare.

Gandin promette di fornire spiegazioni confidenziali al Ministro.

Il seguito della discussione è rinviato a giovedì e la seduta è tolta.

TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**. 18 — Il discorso del Gran Vizir è stato interrotto da frequenti applausi.

Nella parte relativa alla politica interna, si rileva l'accenno alla necessità di fare scomparire i pregiudizi sulle diversità di razza e di religione e di lottare contro le velleità particolariste.

Il Gran Visir ha rilevato l'opportunità dell'unità della nazione, al o scopo di rendere più facili le relazioni colle altre nazioni, ai calcoli interessati delle quali non si deve offrire alcun appiglio, affinchè esse si sentano in presenza di un popolo che sa ciò che vale per la sua unità e ciò che vuole per tutelare la sua indipendenza.

Dopo aver fatto appello alla simpatia delle grandi Potenze europee Hilmi Pascia nel suo discorso ha soggiunto: Noi vogliamo così conoscere ancora più da vicino i nostri sforzi alla riorganizzazione interna del nostro grande e nobile paese, di quello non manco finora che la libertà e l'eguaglianza di tutti i cittadini e la giustizia per tutti per ottenere un posto d'onore fra le nazioni civili.

Hilmi Pascià ha infine fatto appello al concorso dei deputati di tutti i partiti. Non ci affretteremo, egli ha detto, a ritirare il minimo segno di dissenso della Camera. Hilmi Pascià ha parlato poscia della necessità di riformare l'amministrazione e di ristabilire la sicurezza ed ha manifestato la sua volontà di fare economia. Nell'interesse, ha soggiunto con tutte le nostre forze, contro le tendenze particolariste.

Dopo la lettura del discorso, il Gran Visir ha dichiarato che il Ministro degli esteri, Rifaat Pascià ha telegrafato che accettava questo programma. Gli altri ambasciatori, i quali comunicarono al Gabinetti esteri la parte relativa alla politica estera, hanno telegrafato che il nuovo Gabinetto turco è accolto con fiducia e soddisfazione.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**. 18 — *Comuni* — Si continua la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Si respinge, con 265 voti contro 101, un emendamento presentato dal partito del lavoro, per lamentare l'inefficacia delle proposte governative per soccorrere i disoccupati.

Il Ministro Churchill dichiara che il Governo è pronto a fare ogni sforzo per ginegere, con tutti i mezzi in suo potere, a ristorare il problema.

(S) **Londra**. 18. — *Camera Comuni* — Un deputato chiede al P. Ministro se la sua attenzione è stata richiamata sulle suggestioni di alcune personalità tedesche intorno alla necessità di un accordo tra la Germania e l'Inghilterra sulla questione degli armamenti navali.

Asquith dichiara di ignorare le suggestioni in questione.

Per quanto so, aggiunge il P. Ministro, il governo tedesco mantiene il suo punto di vista, che il programma navale della Germania non è influenzato per nulla dal programma navale inglese. Il Governo tedesco considera naturale che l'Inghilterra prenda le misure che giudica necessarie per la protezione dei suoi interessi.

Asquith aggiunge: Ho fiducia che la visita di S. M. a Berlino abbia avuto per risultato di provare che il programma navale inglese non deve essere considerato come implicante un conflitto tra i due paesi.

— In risposta ad una interrogazione sulla sostituzione dell'ammiraglio Lord Carlo Beresford, il Primo Lord dell'Ammiragliato dichiara che non conviene discutere alla tribuna questioni relative alla nomina o alla sostituzione di ufficiali.

Si approva in prima lettura un progetto di legge presentato dall'Attorney General, che stabilisce sanzioni contro le persone che, assistendo alle sedute del Parlamento, provochino dimostrazioni. Questo progetto di legge è originato dalle dimostrazioni delle suffragiste.

— Il pr. Lord dell'ammiragliato dichiara che l'ammiragliato studia attualmente la questione dell'impiego dei dirigibili nella marina.

— Un deputato interroga il Governo sulle condizioni, alle quali il Mullah si è impegnato di restituire i cammelli presi alle tribù amiche della Inghilterra.

Il Sottosegr. per le Colonie risponde che è stato avvertito dal Commissario del Somaliland che queste condizioni erano inammissibili, come base di una discussione, perchè la condotta del Mullah smentisce le sue offerte pacifiche, e che in queste condizioni gli ha risposto che non poteva credere alla sua buona fede, se non quando avesse restituiti i cammelli e avesse ridotti i suoi fucilieri dal paese del Wassanghè e, in generale, dalla regione posta sotto il protettorato britannico.

Il Governo britannico non crede che sia opportuno che il Mullah regoli i cammelli e tutto induce a credere che non pensi che a guadagnar tempo.

STATI UNITI.

(S) **Washington**, 18 — Il Senato ha approvato il progetto di bilancio per la Marina dopo avere ristabilito a ventidiquemila cinquellate il tonnellaggio della due corazzate da costruire che la commissione navale aveva ridotto a ventimila.

(S) **Washington**, 18 — La Camera dei Rappresentanti ha votato una mozione che invita il Segretario di Stato a pregare l'Inghilterra e la Francia a partecipare al terzo centenario della scoperta del lago Champlain nel luglio prossimo.

La Questione d'Oriente.

Il boicottaggio delle merci austriache.

(S) **Costantinopoli**, 18 — Il Gran Visir ha dato ieri ordini severi perchè lo sbarco dei colli postali a Begrem, a Giaffa e negli altri porti sia efficacemente protetto, nonostante anche colla forza.

(S) **Serajevo**, 18 — I posti doganali alla frontiera montenegrina che il boicottaggio delle merci austriache nel Sangiaccato è completamente cessato.

Serbia

(S) **Vienna**, 18 — Mandano da Belgrado che il giornale *Pravda* pubblica un'intervista con l'ex-primo Ministro di Serbia, Pasic, il quale ha espresso l'opinione che il momento per un conflitto armato della Serbia coll'Austria-Ungheria è ora passato.

Questo parere dell'ex-primo Ministro è tanto più importante, imperocchè dopo l'assassinio della Regina Draga egli era considerato tra gli uomini politici di Belgrado come uno dei più ardenti a volere la guerra.

Bulgaria

(S) **Parigi**, 18. — I giornali hanno da Sofia: Tutti i Ministri, salvo quello della guerra, sono partiti per Tirnovo per prosseguire colà la calma le loro deliberazioni.

La loro partenza ha dato origine a varie voci, tra cui a quella dell'imminente incoronazione del Czar dei Bulgari, subito dopo il suo ritorno.

Alla frontiera austro-serba.

Vienna, 18. — Il *Correspondenz Hureau* ha da Zmurnik:

Nel pomeriggio di ieri presso Novosalo dalla sponda serba furono sparati 4 colpi di arma da fuoco su una pattuglia di sottufficiali da serbi armati, che sarebbero contadini.

Il capo della pattuglia rispose con 2 colpi.

Allorchè la pattuglia riprese il cammino dall parte dei serbi furono tirati altri 2 colpi.

Nessuno della pattuglia austriaca è stato ferito. Si ignora se vi siano feriti da parte dei serbi.

L'accordo austro-turco.

(S) **Costantinopoli**, 18. — L'ambasciatore d'Austria-Ungheria si è lungamente intrattenuto col Ministro dei Lavori Pubblici, Effendi Pascià, facente funzione di Ministro degli esteri, sulle modificazioni apportate al testo del protocollo austro-turco.

Alcune modificazioni sono state fatte, specialmente alla parte relativa alle dogane. Il progetto modificato sarà sottoposto oggi al Consiglio dei Ministri, e sarà forse firmato sabato.

(S) **Parigi**, 18. — I giornali hanno da Costantinopoli: Secondo informazioni da fonte ufficiosa l'accordo austro-turco può considerarsi imminente.

(S) **Vienna**, 18. La *Zeit* ha da Costantinopoli che è seguito tra l'Austria e la Turchia un accordo in massima per la conclusione di un trattato di commercio per 15 anni. Il Governo austro-ungarico è disposto a prendere l'impegno di non innalzare durante questo periodo i negoziati in vista della conclusione di un trattato.

Vi è pure una divergenza di opinioni riguardo la clausola concernente le capitolazioni.

(S) **Costantinopoli**, 18. Le dichiarazioni fatte dal Min. del Commercio e le informazioni del giornale (ufficioso) *l'Ikdam*, concordano nell'affermare che i negoziati, che ebbero luogo ieri, coll'Amb. d'Austria-Ungheria, hanno appianate tutte le questioni relative all'accordo austro-turco ed anche la questione della Bosnia può considerarsi completamente regolata.

Austria e Bulgaria

(S) **Vienna**. 18. La *Zeit* riceve da Sofia un dispaccio che smentisce la notizia secondo la quale l'Austria-Ungheria avrebbe offerto alla Bulgaria di procurarle un prestito.

Commercio della Russia.

Da un rapporto del nostro Console gen. a Pietroburgo riassumiamo il movimento commerciale della Russia per la frontiera d'Europa nel 1908 e un cenno particolare sul commercio con l'Italia.

Il commercio della Russia per la frontiera europea del Caucaso, del Mar Nero e della Finlandia ammonta alla esportazione a rubli 435,824,000 (fr. 2,89) con una differenza in meno in confronto del 1907 di rubli 37,339,000; ed alla importazione a rubli 423,036,000 con una differenza in più di 30,521,000 rubli.

A formare la diminuzione della esportazione concorsero i gruppi dei prodotti alimentari, dei prodotti semilavorati e del bestiame.

Furono invece in aumento notevole i prodotti fabbricati.

La diferenza in meno della esportazione è data specialmente dai cereali.

Nel gruppo dei prodotti greggi e semilavorati aumentò l'esportazione del legname, dell'acciaio e del platino; diminuì invece quella delle pelli, delle setole, della lana e del petrolio.

Nel gruppo dei prodotti fabbricati aumentò la esportazione delle chiavarine di gomma, dei lavori in legno, dei vagoni; **meno** diminuì quella dei tappeti di lana e dei tessuti di cotone.

Nella importazione concorsero all'aumento totale i prodotti semi-lavorati, i prodotti fabbricati e i bestiame; furono in diminuzione i prodotti alimentari.

Di questi ultimi aumentò l'importazione dell'avena, del riso, degli agrumi, dei vini spumanti; diminuì la importazione dell'orzo, del caffè, delle cardine sottoiio.

Del gruppo dei prodotti greggi e semi lavorati, aumentò l'importazione del grasso animale, del semebachi, dei cuoi preparati, del materiale da costruzione; diminuì invece quella dei cauciù, della paraffina, delle sostanze tanniche.

Nel gruppo dei prodotti fabbricati aumentò specialmente l'importazione delle macchine, delle automobili, delle armi; diminuì quella degli strezzi rarali, delle macchine da cucire, dei lavori d'oreficeria.

Negli scambi internazionali, tengono il primo posto la Germania e il secondo l'Inghilterra.

Seguono poi in ordine decrescente come paesi di destinazione dell'esportazione russa: Olanda, Francia, Austria Ungheria, Belgio, Danimarca, Turchia, Italia, Rumania, Norvegia, Egitto, Spagna, Svezia, Stati Uniti.

E per la importazione: Stati Uniti, Francia, Austria-Ungheria, Egitto, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Danimarca, Svezia, Belgio, Turchia, Norvegia.

Tutto per l'importazione quanto per l'esportazione, l'Italia è cresciuta di non poco. L'importazione dall'Italia nel 1908 si calcola a 10,234,000 rubli e la esportazione per l'Italia a 12,013,000 rubli.

L'importazione dall'Italia è rappresentata in massima parte dalla seta greggia, dagli agrumi, dall'olio d'oliva, dal greggio, dal cremore di tartaro e dallo zolfo.

L'esportazione per l'Italia, quasi esclusivamente, dal grano.

Il nostro commercio coll'estero.

Il movimento dei nostri scambi coll'estero durante lo scorso gennaio è stato il seguente:

	Gennaio 1909	*Diff. sul genn. 908*
Importazione L.	268.800.000	+ 34.900.000
Esportazione »	144.600.000	+ 6.700.000

I principali prodotti che concorrono a formare il valore complessivo delle importazioni furono per ordine d'importanza:

Cotone greggio	L.	28.900.000
Cereali	»	23.000.000
Carboni fossile	»	21.700.000
Macchine e ragoni	»	16.000.000
Seta tratta greggia	»	12.000.000
Lane e pelo	»	9.400.000
Legname	»	8.400.000
Rottami di ferro e ghisa	»	5.600.000
Pelli crude	»	5.500.000
Bozzoli	»	5.000.000
Meriuzzo	»	4.300.000
Oli minerali	»	3.900.000
Semi	»	3.200.000
Rame in pani	»	2.300.000
Gomma elastico greggia	»	2.200.000
Caffè	»	2.000.000
Fosfati minerali	»	2.100.000

E' stato in aumento rispetto al gennaio 1908 la importazione dei seguenti prodotti:

Grano	+	13.900.000
Bestiame bufino	+	6.200.000
Seta tratta greggia	+	5.400.000
Carbon fossile	+	2.900.000
Legname da costruzione	+	1.400.000
Olio di cotone	+	1.400.000
Pelli crude	+	1.400.000
Cavalli	+	1.400.000
Piume da letto	+	1.100.000
Rottami di ferro	+	1.100.000
Olio d'oliva	+	1.000.000

Fu invece in diminuzione la importazione di questi altri prodotti:

Caldaie e macchine	—	3.900.000
Rame in pani	—	3.700.000
Cotone greggio	—	2.100.000
Merluzzo	—	1.100.000

Nelle esportazioni seguano aumento:

Seta tratta greggia	+	13.400.000
Tessuti di cotone	+	1.500.000
Canapa greggia	+	1.400.000
Cascami di seta	+	1.400.000
Frutta secche	+	1.200.000
Minerali di rame	+	1.000.000

Seguano diminuzione:

Manufatti di seta	—	2.400.000
Olio d'oliva	—	2.400.000
Essenze di agrumi	—	1.300.000
Legumi secchi	—	1.000.000
Farina e semolino	—	900.000

Nella categoria dei metalli preziosi la importazione è stata di L. 900.000 a fronte di lire 88.000; mentre la esportazione fu di L. 2.700.000 con un aumento di L. 1.900.000 rispetto al gennaio 1908.

Il bilancio della crisi americana.

L'*Economiste Européen* chiude un lungo studio sulla situazione degli Stati Uniti, colle seguenti conclusioni, dalle quali scaturisce, per così dire, la fisionomia della crisi che ha durato per oltre un anno.

Colla fine di dicembre del 1908 gli Stati Uniti hanno ripreso lo slancio in tutti i rami d'attività.

Nessuno sospetta che negli ultimi dieci anni lo stato lo sviluppo delle industrie. Nel 1905 il numero di manifatture era di 5*3*,769 con un capitale di 71.857 milioni di franchi contro 355,415 manifatture, con un capitale di 33.800 milioni nel 1899.

Bisogna riconoscere che i *trusts* hanno contribuito in larga misura, a questo incremento della potenza commerciale e industriale degli Stati Uniti.

L'origine dei *trusts* risale a una cinquantina d'anni, ma è soltanto da circa 15 anni che essi hanno preso l'importanza colossale d'oggidì.

La creazione di il buon funzionamento dei *trusts* sono stati favoriti dalla legislazione federale, relativa alle Società, di alcuni Stati dell'Est e del Nord Est, dove molte di queste *combinazioni* hanno stabilito la loro sede sociale.

Essi hanno pure trovato uno stimolo nel rialzo delle tariffe doganali americane nella esistenza di potenti capitali sempre in movimento, in cerca di impieghi più vantaggiosi, e soprattutto nell'arbitrio sempre crescente dei finanzieri americani che concepiscono l'industria ed il commercio come materie di speculazione.

Ciò basta, a ragione, per spiegare gli enormi e rapidi progressi conseguiti dagli Stati Uniti nello sfruttamento delle loro ricchezze naturali. Ad ogni modo, ciò permette di meglio comprendere le ragioni della crisi disastrosa che ha infierito per 15 mesi nell'Unione ed i cui effetti si son fatti sentire su tutti i grandi mercati del mondo.

Non torneremo su questa crisi della quale ci siamo più volte e largamente occupati, ci limitiamo a fare il bilancio delle perdite che ne sono state la conseguenza, riassumendo nello specchietto che segue i passivi dei fallimenti che sono stati dichiarati nel 1907 in confronto ai due anni precedenti.

Stabilimenti	1905	1906	1907
	(migliaia di franchi)		
Manifatturieri	390,110	297,510	854,528
Commerciali	260,120	250,567	305,239
Diversi	34,678	131,768	166,639
Banche	105,189	97,788	1,213,260
Totale	839,088	717,631	2,239,666

Da queste cifre risulta la gravità della crisi del 1907, di cui sono note le fasi successive.

Bisogna rendere al Governo degli Stati Uniti questa giustizia: esso si è sforzato, nei limiti del suo potere, di portarvi rimedio.

Ma ben poco può valere una barriera di ospedali contro un tale elaterio economico!

Una delle principali ragioni della bufera che ha imperversato negli Stati Uniti, oltre alla speculazione spinta all'eccesso, fu la insufficienza della circolazione metallica per fronteggiare gli enormi bisogni del prodigioso sviluppo industriale, agricolo, commerciale e finanziario del paese.

Ora si sta facendo una inchiesta per conoscere una riforma monetaria seria.

E' da augurarsi che il Governo americano riesca a trovare un regime monetario adeguato alla situazione economica e che i finanzieri americani sappiano trarre profitto dalla dura lezione data dagli avvenimenti vicchi in avvenire si conducano con maggiore prudenza.

Banche e Società

Società dell'Acqua Pia (Marcia).

Capit. soc. L. 20 milioni tutto versato

Ieri ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria e straordinaria, presieduta dal comm. Alessandro Centurini, pres. del Consiglio della Società.

Constatata, con l'intervento del sesto della Società, la regolarità della convocazione, la legalità dell'assemblea, essendo rappresentate 11226 azioni con voti 2245 e dato come letto il verbale dell'assemblea precedente, fu data lettura della seguente Relazione.

Signori Azionisti.

Per l'esercizio testè decorso 1908, di cui andiamo a darvi resoconto coi risultati del bilancio di quell'anno, sulla di questo abbiamo divvi, l'andamento della nostra azienda, seguendo il suo corso regolare e progressivo.

Eccoci dunque a darvi i ragguagli dell'esercizio cessato, dopo di che sottoporremo alla vostra approvazione il relativo bilancio e il conto profitti e perdite.

Pratiche finanziarie. — Delle scimila obbligazioni 4 0[0] per l'importo di tre milioni, di cui ci autorizzarono l'emissione l'assemblea gen. straordinaria del 15 febbraio 1908, ne abbiamo emesse soltanto tremila per L. 1.500.000, ed il loro collocamento ebbe pronto e felice successo. Come sapete queste obbligazioni sono solamente ammortizzabili soltanto dal 1918 e questa condizione ci ha resa più facile la loro emissione.

A misura che ci sarà necessario emettere le rimanenti obbligazioni, le faremo gradatamente, ritenendo come sempre il loro collocamento al meglio degli interessi sociali; non dubbiamo che anche questa volta la solita buona accoglienza per il nostro credito che gode la vostra Società. Possiamo aggiungere che già ce ne furono fatte domande.

Delle N. 231 obbligazioni di vecchia emissione che, come vi dicemmo all'ultima assemblea generale ordinaria, ancora rimanevano a presentarsi pel compimento della 13.280 allora in circolazione, ne vennero rimborsate N. 39 e N. 186 accettarono la conversione dal 5 al 4 0[0] interesse annuo, rimanendone N. 4 non comparse finora.

Il nostro fondo di riserva in L. 300.000 è deposito ad interesse annuale presso la spett. Banca Commerciale Italiana come prescritto dall'articolo 79 del nostro Statuto.

Ed ora passiamo a darvi ragguagli dettagliati di tutto quanto altro concerne l'andamento tecnico ed amministrativo della nostra azienda.

2° acquedotto. — Durante l'anno furono eseguiti i lavori di completamento e finimento del 2° acquedotto, mettendo in perfetto stato di funzionamento il 2° acquedotto dalle sorgenti di Quintiliolo, origine dei sifoni.

4° sifone. — Fu prolungato il 4° sifone nell'interno di Roma fino a piazza Vittorio Emanuele, e raccordato con le principali condotture di diramazione.

Canalizzazione e distribuzione. — Fu costruita una condotta *principale* da piazza Vittorio Emanuele, via Statuto, Giov. Lanza e Cavour fino a piazza delle Carrette. Questa condotta doveva in seguito continuare fino a piazza Venezia e servirà a completare la diramazione e distribuzione dell'acqua derivata dal 4° sifone.

Altra condotture di canalizzazione fatone, durante l'anno, costruite per la distribuzione dell'acqua, riciniestasi in varie zone e quartieri, e la rete di canalizzazione fu così ampliata di metri 12,175, raggiungendo così la cifra di m. 313,375.

Nella distribuzione, furono fatte durante l'anno N. 12.913 variazioni di quantità d'acqua, d'intestazioni, ecc.

Furono aperti N. 1.434 nuovi sbocchi con un aumento di circa N. 700 nuovi sbocchi sul numero medio verificatosi in ciascuno dei passati esercizi. Questo aumento fu dovuto specialmente al favore con cui il pubblico ha accolto la fertilizzazione fatte per la distribuzione dell'acqua destinata per uso domestico.

Manutenzione. — Le spese di manutenzione degli stabilimenti, degli acquedotti, sifoni e condutture di canalizzazione e distribuzione ascesero a L. 106.004,43.

Utili della gestione — L'esercizio 1908 ha dato un provento complessivo di L. 2.521.104,98

Dedotte spese e tasse	»	774.968,18
Rimane l'utile netto in	L.	1.746.136,80
Meno il 5 0[0] già pagato alle azioni	»	500.000,—
Restano L.		1.246.136,80
10 0[0] per prescrizioni statutarie	»	123.613,58
Residuano L.		1.121.522,22
Ai concessionari non riscattati	»	41.434,80
Rimangono L.		1.080.087,42
Aggiungendo i residui del 1907 in	»	3.207,97
Restano a distribuirsi L.		1.083.295,39
Distr. L. 54 per sc. sulle 20,000	L.	1.080.000,—

che sulle alle L. 25 già pagate, formano un dividendo di L. 79 per azione;

che sulle azioni già emesse 4 per azione formano un dividendo di L. 79 per azione;

3° di procedere alla nomina di tre Sindaci effettivi.

L'assemblea, unanime, approvò con plauso le proposte del Consiglio e passò quindi a discutere in seduta straordinaria le

Modificazioni allo Statuto.

Nella memoria per le modificazioni proposte ed approvate riflettono semplici formalità, che non alterano affatto la sostanza.

Ve ne ha una però che merita di essere addotta ad altro Società, regolate da antichi Statuti e che torna ad onore della nostra, che comCenturini, ad quale facciamo i nostri sinceri rallegramenti, non solo come azionisti, ma anche come dilettanti di materie finanziarie.

L'art. 76 dello Statuto sociale stabilisce che dagli utili netti dell'esercizio si deve anzitutto prelevare il 5 0[0] d'interesse, poi la riserva e del rimanente dividendo agli azionisti e il 10 0[0] alla al Consiglio di Amministrazione, o per dir meglio il 9 0[0] ai Consiglieri e l'uno 0[0] al Cons. delegato o al direttore.

Ora con la modificazione approvata, il 9 0[0] ai consiglieri viene ridotto al 7 0[0].

Come iniziativa essa merita, come dicemmo, lode e imitazione.

Vi sono talune Società in Italia, nelle quali i membri del Consiglio per tenere una seduta al mese di poche ore hanno certe pretende, che complessivamente salgono perfino a 200 e 300 mila lire, ciò che è un po' eccessivo.

Approvate le modificazioni allo Statuto venne confermato, con una sola variazione nel supplente, il Collegio dei Sindacatori e così, pel 1909, il

Consiglio di amministrazione rimasto così composto:

Presidente: comm. Alessandro Canturini.
Vicepresidente: comm. Carlo Pomhain.
Consiglieri: conte Bernardo Blumenstihl.
» comm. Augusto Palladini.
» comm. Saverio Parisi.
» comm. Eugenio Rava.
» comm. Giacomo Ferretti.
» comm. Roberto Varvaro.
» sig. Enrico Parisi.
Sindaci: comm. Luigi Carlo Carra
» comm. Luigi Bonghi
» cav. uff. Antonio R. Corbi.
Supplenti: comm. Giovanni Pecorella
» cav. uff. Cincia avv. Luca.
Dir. tecnico: cav. Sinibaldi Ing. Temmaso.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Il modernismo per gli studiosi di scienze morali. — Appunti ed impressioni sulla Enciclica « Pascendi », di Carlo Maria Rocco — (Ed. Chiurazzi, Napoli).

E' una critica dell'Enciclica pontificia contro le dottrine moderniste ed un'apologia delle medesime. L'argomento esorbita dalla nostra competenza e ci limitiamo all'annuncio del libro.

Eroi e martiri. — Un bravo del risorgimento italiano, il Attilio la Porta — (Tip. Detoli, Sassuolo Foggia).

In questo continuo di pagine l'autore rifà la storia del moto di Mantova e delle sue funeste conseguenze, e della sommossa del 6 febbraio in Lombardia, che offrirono argomento a Cavour nel Congresso di Plombières di porre sul tappeto diplomatico la questione d'Italia. La narrazione è concisa, con molto ordine e chiarezza, ed i giudizi che l'A. reca su uomini e cose sono sereni. E' un documento di più per la storia completa del nostro risorgimento.

Pro Messina — Charles Drouleru, Imp. di « Journal de Roubaix » Grand Rue — Paris.

In un grazioso opuscolo il signor Drouleru ha riunito i verbi che descrivono la sera che ha preceduto il disastro di Roubaix, ha avuto luogo lo spettacolo per i danneggiati calabro-sicoli.

Felicissime descrittive, piene di gentilezza e di sentimento, le rime del distinto poeta, sono un rano entusiasta per Messina e pel nostro paese.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 18 contiene:

Avviso di Corte.

R. D. che approva l'annesso statuto definitivo del Consorzio per la ferrovia Molfetta-Terlizzi-Ruvo.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

R. Marina. — Il cap. medico Erasmo Ehrenfreund sbarcato a New York dal *Moltke* imbarca a Napoli sul *Romanic*; per Boston in servizio di congedamento.

Il cap. commissario Ernesto Ravenna imbarca sulla r. nave *Liguria* in sostituzione del pari grado Silvio Gambardella, che riprenderà servizio presso la Direz. delle costruz. navali.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Torino, 18. — La Questura ha arrestato certo Savero Giuseppe, torinese, che, tornando a domicilio reatto a Lipari, era stato trasportato alle carceri di Messina, imputato di furto.

Avreanta la notte le carceri foggi e, sotto il nome di Massa Giuseppe da Milano, poté giungere in quella città come profugo e rimase quindici giorni ospitato nella casa Verdi, ricevuto per i vecchi artisti.

Giunto poscia a Torino la sua presenza fu segnalata alla questura che lo fece arrestare.

Venezia, 18. — Un gravissimo furto veniva commesso nella chiesa di S. Marcuola di Venezia. Sono scomparsi da una vetrina due preziosi merletti che formavano una tovaglia da altare. Il loro valore si calcola a 60 mila lire.

Nell'Italia Centrale.

Empoli, 18 — La scorsa notte, verso le 2, un individuo armato di rivoltella si diede a percorrere le vie della città sparando colpi all'impazzata e minacciando i passanti che a quell'ora si trovavano per le strade.

Lo spavento fu grandissimo. Accorsero guardie e carabinieri ma lo scosso fino — secondo ogni probabilità un pazzo — riuscì a fuggire.

Firenze, 18. — A Bifredi la scorsa notte ignoti ladri si introdussero nella villa del comm. Segre, segretario del Ministero Rava, e ne asportarono note quadri di valore. Non rinvennero un bussorilievo robbiano probabilmente perchè non ne riconobbero il valore. Nella villa, quando fu commesso il furto, era solamente il giardiniere.

Ravenna, 18. — In Municipio si radunarono i sindaci di Ravenna, Lugo, Alfonsine, Conselice, Massalombarda e Cotignola e il rappresentante della Federazione delle Cooperative fra braccianti per studiare i mezzi per ottenere dal Governo la sollecita esecuzione dei lavori promessi.

Accompagnati dal rag. Cesare da Baldini Nullo si sono recati dal Prefetto per fare presente la gravità della situazione.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 18. — Contro il treno direttissimo in arrivo la scorsa notte presso Nocera un kilometro verso di qui, è stato tirato un sasso che ruppe un vetro di uno scudo d'una vettura di II classe, ha ferito alla guancia sinistra l'ispettore generale di P. S. comm. Guido Ghilia che viaggiava in quel treno.

Le ferite, prodotte da frammenti di vetro, sono fortunatamente lievi.

Le autorità indagano per scoprire l'autore dell'attentato sciocco e perverso.

Nelle Isole

Palermo, 18. — Giunge notizia da Campobello che certo Nicolò Grilli, possidente, mentre tornava dalla campagna insieme a due suoi contadini, fu aggredito da tre malfattori armati di fucile. I Grilli scesero da cavallo ed offrirò per il collo uno dei malandrini, mentre che i due contadini facessero allontanare: ma questi invece presero a colpi di pietre e bastoni.

Intanto gli altri due malviventi scaricarono i fucili contro il povero Grilli stendendolo cadavere al suolo.

Furono iniziate le ricerche per scoprire gli assassini.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri	carbone	ferrovie	pres.
	17	—	—		ieri
Genova	febbraio	1120	470	74	1000
Venezia	»	280	93	33	250
Savona	»	923	219	50	350
Livorno	»	210	54	52	280
Spezia	»	117	48	42	120

SCIENZE E LETTERE

All'Accademia di Francia

(S) **Parigi**, 18 — Un pubblico numeroso e scelto gremiva oggi l'Accademia per il ricevimento del nuovo accademico Richepin.

Questi ha ringraziato l'Accademia di avere accolto la sua Musa, ed ha quindi fatto l'elogio del suo predecessore Theuriet, la cui modestia, egli ha detto, non deve fare dimenticare la sua opera poetica considererole ed originale.

Telefonia senza fili.

Il signor Lee De Forest, il cui sistema di telegrafia senza fili è grandemente usato negli Stati Uniti di America e il cui sistema radio-telefonico è stato adottato dalla marina americana, annunzia di avere perfezionato un nuovo apparecchio che abolisce la seinzilla elettrica e rende rarissime le interruzioni.

Con questo nuovo apparecchio egli assicura che si potranno trasmettere 40,000 parole all'ora o da 600 a 700 al minuto.

La nuova invenzione è semplicissima e può essere impiantata al costo ordinario di un telefono senza fili e può essere manovrata da chiunque anche non pratico.

Se ne faranno impianti in diverse stazioni radiotelegrafiche e se ne faranno esperimenti completi.

Movimento elettorale

Nella Provincia Romana.

Collegio di Albano.

L'avv. Domenico Valeriani, costituzionale, lotta contro Don Scipione Borghese, deputato uscente, appoggiato dai partiti popolari.

Si prevede un'affermazione dei cattolici con un candidato proprio.

Lotta vivissima. La grande maggioranza degli elettori nei Mandamenti di Frascati e Palestrina sarà per l'avv. Valeriani.

Nei Mandamenti di Albano, Genzano e Marino i voti si dividranno, probabilmente con qualche prevalenza per Borghese.

Collegio di Anagni.

L'avv. Millitre Albini si presenta contro il deputato uscente, on. Alfredo Fortunati.

Una volta si diceva Anagni contro Alatri: la lotta odierna ha perduto questo carattere ed in tutti i Comuni del Collegio raccoglieranno voti i due candidati e saranno voti pro o contro le persone non pro o contro i programmi, che sono identici.

Il Fortunati si è mostrato seinste per gli interessi del Collegio, sicchè ha conservato una buona base.

Collegio di Civitavecchia

La successione dell'on. Galluppi, il quale non si ripresenta, è contesa dai prof. Carlo Calisse, consigliere di Stato, candidato dei partiti costituzionali, e dal socialista avv. Volpi.

Si dice che debba venir fuori la candidatura ferroviaria dell'ing. Palmucci, autore del progetto della strada ferrata Civitavecchia-Orte per la valle del Pignone, che sarebbe il progenitore delle pigne!

Nei vari mandamenti che compongono il Collegio, la maggioranza pare assicurata al Calisse, un candidato che farà onore al Collegio.

Collegio di Frosinone

Deputato uscente l'on. Clemente Maraini.

Si accennava fino all'altro giorno ad una candidatura dello scultore Biondi, ma la notizia è sventata. Era una candidatura artistica, forse perchè le migliori medelle vengono dalla Ciociaria.

Sembra che prevalga l'idea di una candidatura di campanile e si fa il nome dell'avv. Carboni, genero del comm. Scipioni, sindaco di Frosinone.

La lotta sarà vivace, ma la vittoria rimarrà al l'on. Maraini.

Collegio di Subiaco.

Deputato uscente l'on. Scaramella-Manetti, che si è ritirato e pone la sua candidatura nel collegio di Pescina.

Si presentano per raccoglierne l'eredità, l'avv. Giulio Venzi, di Cave, consigliere di appello, e l'avv. Pietro Barcelli di Roma.

Il mandamento di Genazzano, del quale la parte il comune di Cave, con Olevano Romano darà una grande maggioranza al suo illustre concittadino Giulio Venzi, che avrà pure una bella votazione nel mandamento di Subiaco.

La maggioranza dei voti è, invece, assicurata all'avv. Barcelli nel mandamento di S. Vito, dove sono sempre vive le tradizioni del cardinale a cui vi villeggia la famiglia dell'on. Guido. Ma anche a S. Vito il nome del Venzi raccoglierà una forte affermazione.

Nel Mandamento di Arsoli il principe Massimo si è lanciato nell'agone con una lettera agli elettori, in cui consiglia di fare il voso sciogno al Venzi, quando si vedrà tra loro, di battere le mani a lui quando accompagnerà il Barcelli, perchè chi vota per Pietro Barcelli voterà per lui stesso. E allora perchè non si è presentato lui ed ha preferito di mandare alla Camera il suo procuratore?

Francamente questa scesa in campo del principe Massimo a molti pare poco accorta, per non dire di più. E' vero che c'è tempo.

Collegio di Tivoli

Deputato uscente l'on. Alfredo Baccelli, che ha sicura la rielezione.

Avrà forse un competitore sindacalista nell'avv. Sirolli, ma sarà una pura affermazione di partito sindacalista, la quale vorrà *a meglio confermare* la sua audacia, che meritamente mantiene all'on. Alfredo Baccelli la grandissima maggioranza degli elettori.

In Lombardia.

Milano, 18, ore 24. — I partiti militanti non si sono ancora affermati sulla scelta dei candidati. Siamo ancora nel periodo della preparazione. La *Democrazia* ha rimandato a domenica la sua deliberazione.

— A Rho la lotta, pel ritiro dell'on. Weill-Weiss, è e modificata. Contro la candidatura castoldi di Mesero, sarà opposta quella liberale dell'industriale Antonio Bernacchi. Favorevole alla candidatura incontra molto favore, sicchè la posizione del Mesero è assai difficile.

— La Confederazione naz. degli impiegati ha tenuto oggi un'adunanza col concorso delle commere federali per discutere e deliberare circa la questione della seggiola nelle elezioni.

Erano rappresentate le associazioni dei medici condotti, degli impiegati doganali, dei dieganatori catastali, degli impiegati d'ordine del Ministero delle guerre, del terreno costo e delle imposte dirette; le Federazioni dei postelegrafici (postali ecc. Tarati e Campanozzi!) e degli insegnanti (non vi hanno preso 6 milioni da poco), del personale delle Segreterie e Cancellerie giudiziarie.

Presiedeva il d.r Brunelli (quello della lotta) presente dell'Ass. dei medici condotti e candidato socialista di Lagi!

Complessivamente gli intervenuti erano un centinaio. (Per fare tanto chiasso!)

Tutti presi per primo la parola per richiamare l'attenzione sugli interventi sulla necessità della legge sulla seggiola elettorale dai pericolosi propositi emersi per fondare i loro interessi con quelli generali del paese. (Gemma elastici).

Parlò quindi il relatore, on. Carrara di Roma.

Egli insistè sulla necessità di prendere parte alla lotta e combattere specialmente per la riforma della legge sulla seggiola elettorale e per la riforma del servizi pubblici.

Gli impiegati non possono ora presentare candidati propri (se ora nè mai come in Inghilterra), ma possono e debbono fare la preferenza a quei candidati che si presentano con programma antigovernativo!

(Questo Carrara, che non è davvero parente del celebre giurista, fa parte di quei bloccardi che a Roma hanno garantito che andando in rovina il Comune, ogni sera alla mattina, fatto ritorno, ci avrebbero pensato loro!)

E l'hanno mandato dopo il bel successo ottenuto, a fare il relatore a Milano!

Altri oratori parlarono ripetendo un per gli altri le solite cose.

Si conclusa col votare un ordine del giorno, col quale, stabilito come capisaldi della lotta la riforma della legge sulle state giuridico, il miglioramento dello stato economico degli impiegati (*sic*), la riforma dei servizi pubblici (*sic*) si delibera di non impegnare il voto a quei candidati che furono depositari o si presentano con programma ministeriale, o di appoggiare quelli che più danno affidamento di seguire un indirizzo conforme alle aspirazioni degli impiegati. (Ridicoli!)

La scelta dei candidati (*sic, sic*) viene affidata alle Camere federali, dando loro mandato per una viva propaganda! La direzione del movimento elettorale viene affidata al nuovo Consiglio federale.

Per ultimo si delibera di pubblicare un manifesto elettorale per opporsi a pubblici funzionari a compiere il loro dovere di elettori.

(Speriamo che nel manifesto si ricordera che i conferimenti italiani in 4 anni sono stati chiamati da questo Governo *ignave* a pagare **103 milioni** all'anno di somento per stipendi a questi bravi confederati, che lavorano il meno che possono il loro pane e 40 milioni all'anno di pensioni! — *N. d. D.*).

Collegio di Caltanissetta.

Caltanissetta, 18, ore 14. — Il corpo elettorale dell'intero Collegio riconfermerà il mandato politico all'on. Tantaseche, qualunque egli abbia manifestato il desiderio di ritirarsi dalla vita pubblica. L'egregio uomo avrà votazione plebiscitaria.

Terremoto in Sicilia e Calabria

Il Papa ed il Governo inglese

(S) **Londra**, 18 — Il *Times* pubblica una lettera del Cardinale Segretario di Stato Merry del Val all'Arcivescovo di Westminster.

Il Governo britannico l'ammirazione del Papa per la condotta degli ufficiali e marinai inglesi nel salvataggio delle vittime di Messina.

Agli ufficiali ed ai marinai inglesi che, con vera carità, la quale fa loro onore, si sono mostrati curanti dei bisogni materiali delle vittime non solo; ma anche dei loro bisogni spirituali — dice la lettera — Sua Santità esprime la sua viva gratitudine e prega Dio perchè li ricompensi a suo tempo e a suo modo. La loro azione fu degna delle più grandi tradizioni di un grande esercito nazionale.

Il Primo Ministro Asquith, rispondendo a questa lettera, dice che egli è persuaso che tutti gli interessati apprezzeranno caldamente i ringraziamenti di S. S.

Oblazioni

pervenute alle LL. MM. pel danneggiati dal terremoto:

A S. M. il Re.

Antonio Carpita, Chicago	L.	113.90
Salomon Deutschlander di Pubè (Ungh.)	»	10.—
Comitato di soccorso fra italiani ed nericani in Nuova York	»	708.25
Vincenzo Spadaforo, Colletta abitanti di Wallace Idaho (2° invio	»	510.—
C. R. Carter per la « First Baptist Church of Reno Nevada	»	82.—

A S. M. la Regina.

Joseph Valitsky per abitanti di Mell-topol (Russia)	»	337.—
Assemblea Sociale di Jalta (Russia) seratà di beneficenza	»	2,347.90
Mi helle Temskieff di Simbirsk (Russia)	»	18.15
Banca russa pel commercio estero in Pietrobargo (lotteria di benefic.)	»	2.045.50
Alla Dora Maestri Molinari pel proprio genitore	»	500.00
Annie Krag, per Comitato di soccorso in Berlin (Canada)	»	1.020.00
Una nudre francese di Neuilly	»	56.20
Vladimiro Rodzianowsky di Onega (concerto di beneficenza)	»	240.00
Club di m. a. di Lugansk (per mezzo Ambasciata di Russia)	»	206.80
Natalia Kemiskoff per Comitato Dame Petersbourg-Messina (3° invio)	»	50.000.00
Comitato Dame spagnuole rappresentate dalla regina al teatro R. di Madrid (a mezzo Ambasc. di Spagna) per	»	30.000.00
Dufour e Vallillo-Wladivostok rappresentazione di benef.)	»	1.100.0
Carra Murat (Castel)	»	3.00

Comitato romano

Oblazioni pei danneggiati dal terremoto

Offerte incassate dalla Tesoreria Comunale:

Associazione Artistica fra i coltori di Architettura per incasso conferenza Ricci	L.	2.087.10
S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia, per offerte raccolte tra gli impiegati del Ministero	»	1.781.00
Dal Rev. Parroco Egidio Manuel Vicheza di Jardinopolis (Brasile)	»	4.470.00
Da Mezzano, Pres. Del Comitato di Summit (N. I.)	»	2.124.00
Totale	L.	10.462.10
Incassi precedenti	»	901.437.16
Totale	L.	911.899.26

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Jean Richepin ha letto al Vaudeville, ai suoi interpreti la *Reine d'Emeraude* il successo di lettura è stato vivissimo

Il lavoro è un nuovo accademico e tratto dal romanzo omonimo di Eugene Demolder ed è una produzione spettacolosa in cinque quadri.

Lirica. — Al Petruzzelli di Bari si è avuta ieri sera la ripresa della *Damnazione di Faust* con il baritono Berriel, che partito la mattina da Roma dopo aver cantato la sera al Costanzi nella *Wally*, *Egisto*, appena arrivato dovette recarsi a cantare, una indisposizione del tenore Pacl l'aveva fatto chiamare la rappresentazione del *Tenore aver*.

Il Berriel diede bella prova del suo valore, superando agevolmente tutte le difficoltà dell'ardua partitura e riportando un successo felicissimo.

— Al Comunale di Trani, *Manuel Garcia*, del m. Santini, già data con successo nel 1904 al Sannazzaro di Napoli, ebbe ottimissime accoglienze

— A Mercadante Sembrich. la nota soprano che per 25 anni, è stata una beniamina del pubblico, è stata festeggiata a Napoli, colle distinzioni meccgliense

Il programma era vario. La Sembrich cantò in seconda sera del primo atto del *Don Pasquale*; nella seconda *Barbiere di Siviglia* e il primo atto della *Traviata*.

Il teatro era gremitissimo.

Gli spettatori applaudirono frenetieamente la Sembrich che nella sua ultima apparizione sulla scena. Il palcoscenico rigurgitava di fiori. Carnso diede alla Sembrich il bacio di addio e le regalò una coppa; la presenza che furono fatte la prima sera in onorario della Società Reale di Napoli, della Società Reale di New York, Low, le regalò una collana di perle a sono di più di mille suoi ammiratori.

Dopo lo spettacolo, Carnso ed altri offrirono alla Sembrich un banchetto all'Hotel Astoria.

— Dopo il successo ottenuto al *Petruzzelli* di Bari nella *Dannazione di Faust* un nuovo successo ha riportato nella stessa parte il baritono Berriel al Politeama di Firenze.

Egli è stato ammiratissimo sì per la voce che per la efficacia scenica e la truccatura, e fu similmente perfetto attore-cantante. Dovette bissare l'*aria* del 3° atto e al volere anche la replica della serenata del 4°.

Fu molto festeggiata con il Berriel, nella parte di *Margherita*, la tenore Marzan.

Il trionfo riportato dai due valorosi artisti assume importanza anche maggiore, ove si consideri che il resto dello spettacolo è stato accolto con molta freddezza e non poco criticato.

Concerti. — Programma dei grandi concerti parigini di domenica scorsa.

Al concerto Lamoureux: splendida esecuzione del *Manfredo* di Schumann e della prima scena del primo atto dell'*Oro del Reno*.

Concerto Lamourenx sotto la direzione del maestro Vincent d'Indy: *Stefano pastorale* di Pesthoven; la Trilogia di Wallenstein dello stesso d'Indy; la *Suite* d'orchestra sulla *Namouna* di Lalo e l'*Orfeo* di Monteverde, l'armonista nevaresco del XVII secolo che ha prodotto molta impressione.

La pianista Blanche Selve ha eseguito egregiamente la *Variazioni sinfoniche* di C. Franck

Arte. — In una vendita all'asta a Londra un ritratto della marchesa di Romilly di Jean Marc Nattier è stato aggiudicato per la bella somma di 20000 ghinee.

— Nella biblioteca dell'Istituto di Francia sono state poste testè due vetrine di medaglie, che contengono le più belle opere di Rety e Chaplain, coniate alla Zecca.

Congresso degli agricoltori italiani.

Nella seduta di ieri si approvarono 1 bilanci consuntivo 1908 e preventivo 1909. Si procedè quindi alla nomina degli amministratori delle cariche ed a presidente venne riconfermato l'on. marchese Cappelli.

Vennero poi eletti:

Vice presidenti: Boncompagni principe Luigi (rieleszione); Milani on. comm. Gior. Batta (nuova elezione); Ottavi on. comm. Edoardo (id.); Paterno di Sessa prof. Emanuele, senatore (rieleszione); Rava on. prof. Luigi (id.); Suardi cote Gianforte (id.).

Consiglieri: Agnet ing. James (nuova elezione); Balbiano on. avv. Teobaldo (id.); Cardon avv. Felice (rieleszione); De Amicis on. Mansueto (id.); De Cesare on. Raffaele (id.); Delle Somaglia conte Gian Giacomo (id.); Di Prasso Desimie principi Ginori (nuova elezione); Marsini on. Emilio (rieleszione); Orsini Baroni on. Francesco (id.); Piccinelli avv. Carlo (nuova elezione); Poggi on. prof. Tito (rieleszione); Salustri Galli cav. uff. Pietro (id.).

Censori: Amici ing. Umberto Giulio (nuova elezione); Eglidi ing. Torello (id.); Marini dottor Roberto (id.); Orlandi avv. Antonio (rieleszione).

Drammi di terra e di mare.

Esplosione in una miniera

(S) **Durham**, 18 — Non si hanno più speranze di salvare i 150 minatori che si trovano ancora nella miniera di West Stanley.

SPORT

Caccia a cavallo. — Appuntamento alle ore 11 e mezza:

Sabato 20 febbraio 1909 — Osteria nuova (stazione Anguillara).

Mercoledì 24 febbraio 1909 — Branciano (stazione Braccianol.

Sabato 27 febbraio 1909 — La Storta.

Mercoledì 3 marzo 1909 — Braciano (stazione Braciano.

Si avvertono i signori soci che in ogni giornata di caccia potranno valersi del treno che partirà da Roma (Trastevere) alle ore 9,33 e da Braciano pel ritorno alle ore 17,30.

Si pregano dirsi di comunicare per telefono (91-50) in sera precedente al capo stazione Trastevere il numero dei cavalli che intendono trasportare.

Corse a Casal Rotondo

Assai ben riuscite la riunione di corse tenutasi ieri a Casal Rotondo per iniziativa della Società Romana della Caccia alla volpe.

Tre soli partenti ritni il Premio Torricola, *point to point*, di 4000 metri.

Orpheus, del marchese de la Gandara, montato da mr. Chasirr; *Uccella*, del dott. Hohenemser, montata dal proprietario, e *Magdi*, del ten. Minasichi, montato dal ten. Scotti.

Giungeva primo facilmente *Stupid*, seguito a varie lunghezze da *Orpheus*. Terza *Civetta*.

— Nel premio *Vis Agyia* cross-country di 6000 metri, quattro cavalli si presentavano alle partenze: *Funerale* del sig. Tecchio, *Merry Lass* del cav. Ficorilli, *Fiorella* del sig. Antonio Cesaroni e *Shamrock* del sig. Gaetano Jacobini. Quest'ultimo cavallo ben conosciuto nei *field* romano, partito in testa non veniva più disturbato. Secondo *Tom*, un bel cavallo montato dal sig. Giulio Coccia e che promette assai bene per la stagione 1909-10, terzo *Merry Lass*, montata dal signor Pignone, uno dei più antichi e fedeli cavalieri delle cacce romane.

Chiuse la giornata il *Premio del Canile*, nel quale nove cavalli si disputarono la coppa offerta dalla Società Canina.

Brunetta, del marchese Cesarini, *Fagram* del ten. Gioni, *Barra* del ten. Vannatelli, *Mellon* di mr. Chanier, *Melfi* del conte Colloredo, *Claramon* del sig. Ing. Rossi, *Dora* del sig. Gaudiano, montati dai proprietari: *Merlo* del conte Colloredo, montato dal la montata del ten. Starita e *Redivivus* del maggiore Gandara, montato dal pr. G. B. Rospigliosi.

I nove cavalli, partiti a buona andatura, si mantennero insieme sino alle due stazioni. Ne presso Corcia e che promette assai bene per la stagione 1909-10, terzo *Merry Lass*, montata dal signor Pignone, uno dei più antichi e fedeli cavalieri delle cacce romane.

Chiuse la giornata il *Premio del Canile*, nel quale nove cavalli si disputarono la coppa offerta dalla Società Canina.

Brunetta, del marchese Cesarini, *Fagram* del ten. Gioni, *Barra* del ten. Vannatelli, *Mellon* di mr. Chanier, *Melfi* del conte Colloredo, *Claramon* del sig. Ing. Rossi, *Dora* del sig. Gaudiano, montati dai proprietari: *Merlo* del conte Colloredo, montato dal la montata del ten. Starita e *Redivivus* del maggiore Gandara, montato dal pr. G. B. Rospigliosi.

I nove cavalli, partiti a buona andatura, si mantennero insieme sino alle due stazioni. Ne presso Torricola, alle quali cadevano *Barra*, *Fagram* e *Mellon*.

Claramon, l'antico vincitore del Grande Steeple Chase di Roma, si piantava e perdeva varie lunghezze al passaggio di una marrana, mentre *Belvedere*, l'altro puro sangue in corsa rifiutava parecchi ostacoli.

Giungeva prima *Brunetta*, ottima cavalla da caccia che il march. Casali ha mostato con calma ed ardimento, seguita secondo *Merlo*, che dove il suo posto d'arrivo alla corsa del terzo Steeplerita. Terzo *Claramon*, il quale senza l'incidente al passaggio del fosso avrebbe fatto un bocconc di tutti i suoi avversari. Quarto *Merlot*, quinto *Belvedere*, sesto *Mellon* che Mr. Chanler aveva già montato dopo la caduta, settimo *Dora*, il quale, un po' alla lontana, compiva correttamente il lungo per orso.

Giornata bellissima, favorita da un tempo primaverile, quale la augurimo alle venti giornate della prossima riunione di corse.

Arrivederci domenica alle Capannelle, dove il pubblico romano, accorrendo numeroso, dimostrerà di apprezzare questo sì sì facendo per lo sviluppo dello Sport, così strettamente legato agli interes i della nostra Roma.

Le corse di Napoli.

Napoli, 18 ore 18,30. — Con un tempo bellissimo e numeroso concorso di pubblico ebbe luogo oggi la seconda giornata delle corse al galoppo.

Ecco i risultati:

1ª corsa - Premio *Dagnoli* (corsa di siepi - a vendere) — L. 1500; delle quali 300 al secondo — Metri 2900 — 8.

Arrivano: 1° Champ'atreux, del pr. di Deliella - 2° Ayssha di Sir Rholand - 3° Bouie de Naige di Grazio Cocein.

2ª corsa - Premio del *Ministero d'Agricoltura* — L. 2000, delle quali 350 al secondo — M. 2000 — Inscritti 6.

Corsa solamente Rugby di Razza Vella e Kambia di Sir Rholand.

Arriva 1° Rugby.

3ª Corsa - Premio *Vesuvio* (h. d.) - L. 3000 delle quali 400 al secondo e 200 al terzo - M. 1200 — Iscr. 4.

Arrivano: 1. Milanasse del conte R. Bastogi — 2. Milia di Sir Rholand — 3. Rugiada della Razza Vella.

4ª Corsa - Premio *Sarnato* — L. 1200 delle quali 200 al secondo — M. 1600 — Iscr. 13.

Arrivano: 1. Quaheri di Marcello Orilia - 2. Mistificatrice di Fabbri-Castoldi — 3. Cristina, di Max de Rosa.

5ª Corsa - Premio del *Golfo* (corsa a vendere) — L. 2000 delle quali 300 al secondo — M. 1600 — Iscr. 12.

Arrivano: 1. Sallustia di Pasquale Perfetti — 2. Dabar di Sir Rholand — 3. Casarka della Scuderia Pinciana.

6ª Corsa - Premio *Principe d'Otaiano* — L. 4000 delle quali 700 al secondo e 250 al terzo — M. 2800 — Iscr. 4.

Arrivano: 1. Kleber di Max de Rosa — 2. Rosebolle di Sir Rholand — 3. San Siro della Razza Gerbido.

Varietà, Novità e Aneddoti.

La spada di Washington.

La spada che il celebre generale non cessò di portare fino al 1783, anno in cui egli lasciò il comando dell'esercito continentale della giovane Repubblica è stata comprata da Pierpont Morgan.

E' un arma di grande valore artistico, il cui pomo, tutto in argento cesellato, porta ancora avvolta attorno all'elsa la sua antica dragona.

Alcuni anni or sono il Senato degli Stati Uniti aveva votato un *bill* che prevedeva un credito di 100,000 dollari per l'acquisto di quella spada, *bill* che però fu respinto dalla Camera dei rappresentanti.

Essa apparteneva allora a Miss Virginia Taylor Wise di Baltimora.

Il signor Pierpont Morgan si propone di offrire questa reliquia storica alla Mount Vernon Association; sana Scarcia così ai posto d'onore che le conviene nella vecchia casa di Washington, sulle rive del Potomac.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale. S. M. il Re, accompagnato dal generale Brunetti, si recò, in automobile, nella tenuta *Felice*, fuori porta Maggiore a visitare un artistico monumento istoriato da splendidi mosaici, rinvenuto sotterra, tre mesi fa nella tenuta.

L'opera si ritiene appartenga al IV secolo.

— Il Ministro di Serbia, dott. Vouich, fu, ieri, ricevuto in udienza da S. M. il Re, per la presentazione delle sue credenziali.

Il dott. Vouich fu accompagnato al Quirinale in berlina di gala dal marchese di Calliano e fu introdotto alla presenza del Re, dal Gran Maestro di cerimonia, conte Gianotti.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Gotti, Prefetto della S. C. di Propaganda Fide, il Principe Antonio d'Orleans di Braganza e mons. Riordan, Rettore del Collegio Irlandese.

Nel pomeriggio in udienza di congedo mons. Moralitto vesc. di Milleo, accompagnato dal suo Segretario rev. Larussa.

In vista della prossima canonizzazione dei beati Giuseppe Oriol e Clemente Hofbauer, S.S. con biglietti della Segreteria di Stato, in data di ieri, ha costituito una Congregazione particolare *ad praecendas et dirimendas controversias*, così composta:

Card. Sebastiano Martinelli, prefetto della Sacra Congregazione dei Riti — Vincenzo Vannutelli, vescovo di Palestrina — Francesco Satolli, vescovo di Frascati — Mariano Rampolla del Tindaro — Girolamo Maria Gotti — Domenico Ferrata — Beniamino Cavicchioni.

Mons. Diomede Panici, segretario della S. C. dei Riti — Pietro Lasagna, Alessandro Verde, Francesco Riggi e Angelo Mariani.

Ha nominato poi il card. Sebastiano Martinelli Prefetto della medesima Canonizzazione e mons. Giuseppe De Biasopo presidente dei Postulatori delle cause di beatificazione.

La Messa dei granatieri. — Ieri mattina nella chiesa di Santa Maria degli Angeli alle Terme la brigata granatieri di Sardegna ha celebrare il solenne funere in suffragio di Don Alfonso Genovese Duca di San Pietro, già colonnello della storica brigata.

Vi intervennero il generale comandante la brigata, gli ufficiali superiori dell'arma, gli ufficiali subalterni alle altre armi ed alcuni *attachés* militari delle Ambasciate.

Intorno al tumulo erano schierati i due reggimenti dei granatieri, e le bandiere erano state deposte presso l'altare maggiore.

La musica per la parte vocale fu diretta dal maestro Renzi e per la strumentale dal maestro Napolitano dei 2° granatieri.

La cerimonia terminò alle 11,30.

Giovedì... grasso? — Non è veramente vero nuovo chiamarlo magro, poichè nulla è restato della tradizionale festa carnevalesca.

Il Corso, un tempo centro di una allegria sempre pari, punto di convegno di quanto Roma aveva di più elegante e più ricco, nella giornata di ieri rimase quasi completamente deserto.

Le solite turbe di mascelli — più o meno travestiti — si sbizzarrirono ad infastidire i passanti gettando manzi dì, verdura molto solida e poco profumata!

Le rare maschere che tentarono sfidare la ragazzaglia dovettero presto ritirarsi per sfuggire a seri pericoli.

Allo stato attuale delle cose, anche pel decoro della capitale, sarebbe bene sopprimere questa parodia di un carnevale che esiste soltanto nei calendari e in quelle più non parescipa l'anima della cittadinanza, lontana dallo deplorevole trasformazione di una delle più caratteristiche feste romane.

La relazione della Commissione del bilancio. — Iersera è stata distribuita ai consiglio la relazione della Commissione del bilancio.

E' un documento di 41 pagine del quale ci occupiamo di proposito.

La relazione si occupa della politica edilizia, annonaria, scolastica, della municipalizzazione dei pubblici servizi, della entrata e dell'uscita in relazione alle singole voci del terzario Stato, alle condizioni e dei bisogni delle finanze comunali.

Ci riserviamo di parlarne a domani.

Intanto notiamo questo:

La Commissione augurandosi pienamente coll'Amministrazione che sia necessario pensare all'avvenire... e non era da dubitarne.

Che l'amministrazione provveda un fabbisogno di 3 milioni, inferiscono i soli quali si occorre per far fronte alle nuove e impreseindibili spese che al Comune s'impongono.

La Commissione non ha entrato nel particolari per determinare la entità del fabbisogno delle finanze comunali e giudicare quindi della valutazione fatta dalla Giunta.

« Essa ha tentato soltanto, parlando di alcuni servizi, di indicare in modo approssimativo le somme occorrenti per le esigenze dei servizi medesimi: ma di più non poteva e doveva fare.

Comunque, dalle indagini eseguite e risultato che di vario ordine sono i bisogni ai quali occorre provvedere più o meno prestamente:

1° Servizi deficienti o addirittura in stato di vera e propria sofferenza, pei quali urgono solleciti provvedimenti, indipendentemente da quelle che possano in seguito essere reclamate in conseguenza dello sviluppo della città.

2° Bisogni dipendenti dall'espandersi della vita cittadina e pel preoccupante dal fenomeno per il quale la popolazione si addensa in tutti i grandi centri, ma nella capitale assume aspetti e forme speciali dello quali è facile intendere la ragione. Secondo i dati demografici raccolti dall'ufficio di Anagrafe municipale, l'incremento della popolazione in Roma, e del 2,87 % per ogni anno. E quindi facile vedere come questo rapido accrescimento di popolazione eserciti una sensibile ripercussione sul bilancio comunale.

3° Esecuzione del nuovo piano regolatore e di ampliamento della città, la cui spesa, secondo risulta dalla relazione che accompagna il progetto relativo, può calcolarsi da 111 a 202 milioni.

Pel miglioramento del servizio tramviario. — La Giunta municipale, preoccupata della necessità di rendere più sbrigativo il servizio tramviario, specialmente per ciò che riguarda l'organismo delle stazioni, ha creduto opportuno di prendere in considerazione alcune proposte avanzate dalla Società Romana pel miglioramento dei propri impianti, formandone oggetto di una speciale convenzione. Di ciò non possiamo che compiacerci, perchè sarebbe cosa veramente deplorevole se nell'attesa di risolvere alcune questioni di principio — più o meno apprezzabili nel pubblico interesse — si dovesse intanto condannare all'immobilità un servizio pubblico che, per la sua stessa natura, presenta sempre nuove esigenze.

La proposta della Giunta tende, come diremmo, a sistemare principalmente le stazioni testa di linea, onde permettere una intensificazione nel movimento delle vetture. Importantissima sopra dubbio è la sistemazione della stazione di piazza Venezia, per la quale si realizza una disposizione di binari veramente razionale e che permetterà, quando sarà demolito il palazzetto di Venezia, di creare due ampli distinti: l'uno per le

linee della città alta, l'altro per quelle della città bassa. Intanto i binari innanzi al caffè Fragilia potranno essere ridotti a due soltanto, con grande vantaggio della pubblica circolazione. Per tale concessione il Comune ha voluto riservarsi la facoltà di riscattare eventualmente tutto l'impianto della piazza, riservando, peraltro, alla Società il diritto di passare sui binari, salvo il pagamento di un congruo pedaggio.

Così saranno migliorate le stazioni di San Pietro e della Dogana di Termini, nell'intento di semplificarne l'esercizio. Innoltre, presso la Porta del Popolo, che verrà costruita ad anello, per agevolarne il servizio di rimorchi sulla Flaminia, la cui linea in parte sarà raddoppiata e resa più rapida per nuovi scambi, allo stesso scopo sarà sistemata la stazione di Porta Pia, nonchè quella di San Paolo.

Inoltre verrà effettuato il raddoppio della linea di via Principe Eugenio per Porta Maggiore e di quella in piazza del Popolo, nell'omicielo della fontana del Nettuno; sarà migliorato il collegamento di via della Stazione Tuscolana con via Dino Mengelli, raddoppiando il binario, e creata una nuova stazione in piazza della Chiesa Nuova per la linea della Ferrovia Tiburtina, sopprimendo la fermata alla Cancelleria:

Nè basta: undo migliorare il servizio pel quartiere dei Prati le attuali linee N. 6 e 7 vengono soppresse e sostituite con un'unica linea piazza Venezia-Prati-S. Pietro e viceversa, sulla quale dovrà mantenersi in servizio un numero di vetture non inferiore a quello totale delle linee 6 e 7.

In genere poi la Società è autorizzata ad aumentare in via normale il numero delle vetture sulle linee di maggior traffico, e a tale effetto si prevedono sulle linee a doppio binario parecchie deviazioni e collegamenti.

Per ciò che riguarda il servizio degli omnibus si spera la stazione di piazza Venezia in piazza dei SS. Apostoli onde rimuovere gli incovenienti che reca l'incontro degli omnibus con le vetture-tramviarie.

Tutti i lavori dovranno essere compiuti non oltre il 1. ottobre 1910.

Per ultimo si è appreffittato della circostanza per addivenire alla definizione di tutti i biglietti di coincidenza e per aumentare le corse popolari su qualche linea.

Per tutto questo complesso di provvedimenti d'ordine tecnico, il municipio romano non spenderà un soltanniele miglioramento e noi, abituati a giudicare l'opera dell'Ammin. municipale obbiettivamente sui fercnci dei fatti, non possiamo che constatare l'opportunità e la convenienza della provvida iniziativa.

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze storiche e filologiche terrà sednia il 21 febbraio 1909 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Il ragioniere capo del Comune — La Commissione per l'esame dei titoli presentati al concorso del ragioniere capo del Comune ha presentato la sua relazione.

I concorrenti sono stati 30. La Commissione designa tre candidati in ordine alfabetico senza graduazione e cioè:

Albertini Umberto, ragioniere capo del Comune di Firenze; Prandi Attilio, ragioniere capo di 2ª classe dell'Intendenza di finanza di Roma; Sola Rodolfo, ragioniere capo del Comune di Padova.

Stasera il Consiglio comunale dovrà scegliere tra questi tre.

Stato marsilio — Il R. Notaio, Francesco Stame, ha trasferito il suo studio in via della Mercede 42 a piazza S. Claudio 96, mezzanino. Telefono n. 67-47.

Onorificenza alla scultore Trentacoste. — Il Re di *motu proprio* ha nominato grande ufficiale della Corona d'Italia l'illustre scultore prof. Domenico Trentacosta in considerazione oltre che dell'alto valore artistico dell'importante opera prestata in seno alla Commissione reale ed alla Sotto-Commissione tecnico-artistica per il monumento a Vittorio Emanuele II.

Società per l'istruzione della donna. — Ieri ebbe luogo la terza delle conferenze promosse da questa benemerita Società e fu oratore l'on. Antonio Fradeletto, che godè fama incontrastata di uno dei migliori conferenzieri italiani.

Egli parlò della « Psicologia della letteratura italiana ».

Era presente S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dal conte di Collegno. Sua Maestà entrò al braccio del Ministro Rava ricevendone salutata dal pubblico che gremiva l'ampia sala del Collegio Romano.

L'on. Fradeletto parlò per un'ora esaminando la nostra letteratura da Cardueci: egli percorse la via lunghissima rapidamente con mirabile concisione di critica, con grande profondità di contenuti, mettendo in rilievo il contenuto ed i caratteri peculiari delle creazioni dei nostri poeti e dei nostri prosatori.

Il discorso spesso interrotto da applausi e salutato alla fine da una calorosa ovazione, fu veramente splendido per la forma smagliante, robusta, attraentissima.

Non era davvero possibile riassumere meglio nel breve spazio concessoci ad una conferenza la nostra produzione letteraria di sette secoli e sudiarne la varia e multiforme psicologia con maggior sottigliezza e con più sudente efficacia.

Dispensario « Augusta Balzani » — Il dispensario « Augusta Balzani » pei bambini poveri malati, che ha sede in via Gallici, compie oggi il suo sedicesimo anno di vita.

Se si riflette che questo istituto ebbe origini modestissime e che è soltanto per la lodevole operosità di alcune buone signore e di alcuni medici, tutti salmati da uno spirito di pietà, se è divenuto uno dei migliori della nostra Roma, bisogna riconoscere che la cosa ha del prodigioso.

Alle due piccole camerette di cui il Dispensario disponeva quando fu inaugurato, man mano se ne aggiunsero altre e così, mentre in origine esso offriva soltanto cure medico-chirurgiche, con l'aumento successivo del personale creare reparti per le più importanti specialità (oculistica, otiatria, rino-laringoiatria, dermatologia, odontoiatria) e si potè anche offrire a tutti i piccini insieme con le medicine una buona minestra e spesso anche ora verie centinaia di bambini che ogni giorno ricevono cure sapienti per le loro infermità.

L'opera del dispensario non si limita alla cura della malattie: essa si spande, passa i confini della medicina e della chirurgia, cambia scopo e forma, non mira soltanto a ridare salute e vigoria ai piccoli infermi, ma a rivolge alle madri donne del popolo e vuole essere anche opera di bontà e di amore, scuola di miglioramento sociale, moderatrice senza ostentazioni l'esempio ammirevole di dame e signore che vi sacrificano forse più che nemmeno molte ore della propria giornata per larigiare a tutto l'andamento dell'istituto, per assistere alle cure medicho e alle operazioni chirurgiche, per aggiungere al lavoro intensa volta cerebrale, anche se salutare, dell'uomo della scienza, la parola buona, che dà energia nella sofferenza, conforto e speranza.

Dalla simpatia che le madri del popolo hanno per queste signore si ha un altro grandissimo vantaggio che è assai altro molto si otterrebbe che esse accolgono volentieri i consigli igienici e gli insegnamenti di medicina pratica che in ogni occasione vengono affettuosamente impartiti. †

Ed è appunto per la presenza costante e vigile di queste signore che miriamo con la quotidiana esperienza al miglioramento del loro istituto, che questo può dare risultati tanto notevoli con mezzi finanziari assai limitati, che può mostrarsi come un modello del genere per il suo funzionamento, sena la esistenza di quei ferrei regolamenti che in altri luoghi e che nessuno rispetta, che può ancora fornire elementi di giudizio per gli studi statistici e profilattici per la salute della città.

Ambulatorio vasto del Dispensario è la benevolenza di cui lo onora S. M. la Regina Elena, che spesso si reca a visitarlo, trattenendovisi a lungo, interessandosi minutamente ad ogni cosa, avendo sempre lusinghiere parole per le signore ed i medici, che vuole osservare nel piano esercizio delle loro funzioni, nelle ore in cui è maggiore l'affluenza dei piccoli malati: questa predilezione della augusta Sovrana è una delle maggiori soddisfazioni riserbate a coloro che danno alla benefica istituzione la miglior parte della loro provvida attività.

All'Istituto coloniale italiano. — Mercoledì sera, si riunì il Comitato permanente per le scuole italiane all' estero. Intervennero l'onorevole A. Baccelli, il conte Sanminiatelli, il marchese Theodoli, i comm. Corradini, Casagli e Scalabrini, i prof. Galanti, Tolomei, Saccagnini e Cabrini.

Il sen. De Marsico inaugurò i lavori pronunciando un breve discorso.

Si fece lieto per l'accordo esistente fra l'Istituto coloniale e la « Dante Alighieri », che debbono propugnare la riforma delle scuole all'estero.

Alcune quindi la presidenza l'on. Baccelli.

Il Comitato deliberò di far voti al Ministero degli esteri perchè il fondo annuo destinato alle scuole d'America sia portato da 200 mila a 500 mila lire.

Nella prossima adunanza il Comitato esaminerà il disegno di legge elaborato dalla Commissione per la riforma delle scuole all'estero.

Accademia filodrammatica S. Cecilia. — *1° saggio di recitazione.* Affollatissima di eleganti e simpatiche la sala di recitazione: fra gli intervenuti Edoardo Boutet, Cesare Dondini, la signora Paoli, la signora Fabbri. Il comm. Coppola.

Il saggio era dalla classe diretta da Virginia Marini: e il nome dell'illustre professoressa era di per sè bastante a garantire il buon esito dello spettacolo. Ottimo il programma: eccellente la scena della *Fiaccola sotto il moggio*, dell'*Odette* e del 1° atto delle *Donne di buon umore*.

Encomiabile troppo spazio per dire di tutti gli esecutori.

Ricordereme soltanto la signorina Zuccoli, già scritturata alla Drammatica Compagnia di Roma, che segna fin da ora alla parte di *Odette* tutta la sua anima viva e profonda, egregiamente coadiuvata dal Cartoni.

Il prof. Meraghini, benchè già licenziati, continuano nel loro studio d'arte: il Carosi, che ebbe quei gesti e servo contegno necessario alla parte del *conte di Clermont*: di Meraghini nelle interpretazioni di *Cibaldo di Sangro* passò con nobilità di dizione e giusto temperato dal sarcasmo al dolore più profondo nella scena terribile contro la suocera. Di rovescio dimenticati Cleo Moia che nella scena con *Gigiolo* (atto III) fu mirabilmente appropiandita, la Bobbio e la Piano. In complesso una prova riuscitissima, degna dell'illustre artista che dirige la scuola di recitazione.

Esercizi di S. Michele. — Domenica, 21 corr., gli ex-allievi si riuniranno in adunanza di S. Michele, iscritti al Patronato, si adunereano in assemblea straordinaria per discutere un importante ordine del giorno.

Battaglioni scolastici. — Tutti gli inscritti si troveranno domenica 21 corr. alle 7 1/2 precise, alla caserma in via Nazionale, in tenuta di marcia, per una lattica nei pressi di Centocelle.

Anche quei che hanno sono sprovvisti di uniforme devono intervenire.

Festa delle matricole. — Dal Comitato universitario è stata indetta, per lunedì 22 corr., con il pratico intervento del Rettore Magnifico nas. Tonelli, una gita a Bracciano per festeggiare la tradizionale festa delle matricole.

I biglietti, al prezzo di L. 3.65, danno adito al viaggio di andata e ritorno, breakfast, colazione alle matricole, visita al castello Odescalchi, al Bellpedio di Bracciano, all'*hangar* del dirigibile italiano e ad una gita sul lago.

Università Popolare Romana. — Lezioni del giorno 19 febbraio al Collegio Romano.

Dalle ore 20 alle 21:

Prof. Giuseppe Paolucci: Igiene della scuola (con proiezioni).

Dalle ore 21 alle 22:

Prof. Filippo Tambroni: I gran li scrittori latini. Argomento libero.

Il reglione del « Costanzi ». — E' inutile spiegare di quale reglione si tratta: il *Costanzi* non apre quest'anno le sue porte che per un solo reglione, quello della Stampa, che riscierà un vero convegno di eleganza.

Si preparano grandi cose!

Per la festa dei fiori, di cui abbiamo già dato notizia, ferrone i preparativi, sotto l'abile direzione dell'illustre artista sig. Serafini, coadiuvato dal direttore dei suoi stabilimenti, sig. Antonio Biagi, che tanto benemerenze ha saputo conquistare nella floricoltura.

Basterà dire, del resto, che per l'armonia nella intonazione artistica della decorazione della sala presiede ai lavori quel vero mago dei fiori e delle piante che è il comm. Carlo Pallice, a cui oltre ai premi già assegnati dal Comitato organizzatore il Ministero d'Agr., Ind. e Comm. e il Ministero della R. Casa hanno voluto rendere più solenne questa festa, concedendo tre medaglie, una d'oro e due d'argento, da attribuirsi ai palchi meglio ornati di fiori.

Ristorante dei Costanzi

Stabilimento monumentale, arredato con la massima eleganza ed organizzato per tutti i servizi come i migliori di Parigi.

MENU

DEJEUNER a 4 franco con compris: Oeuf Mayonnaise — Canard braisé au navet — Salade — Glace — Fruits et Fromage.

DINER a 5 franco: Consommé Monte Carlo au Cresson d'Artichaut — Filets de Merlan Portugaise — Fricassé de poulet à l'allemande — Veau de lait de bonne qualité — Salade de saison — Choux fleur polonaise — Fruits.

SOUPER a 3 franco: Consommé riche en tasse — Demi de bonne maître d'hôtel — Filets froid — Salade — Patisserie.

Specialità in Vini di Chianti
Produzione Andreotti & Collodi.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Furto. — Ignoti ladri, penetrati nell'ufficio di rappresentanza del Leopoldo Frigerio, rubarono merce e denari per l'ammontare complessivo di oltre au migliaio di lire.

Infortuni — Ieri a mezzogiorno nella fabbrica di mattoni, di Via Aventino 19, di proprietà di Giuseppe Bianchi, è crollato un ramazzo investendo alcuni operai che si trovavano il presso occupati a trasportare secchi di cemento.

Gli infortunati sono: Giuseppe Fusci, di a. 34 da S. Giovanni Maricgnuli; Carlo Scacchi, di a. 16, da Bari, e Pasquale Voldiacci, di a. 17 da Tarquinia Scalinoli tutti riportarono contusioni in varie parti del corpo, giudicate, alla Consolazione, guaribili in una settimana.

— Nell'ufficio di Termini il manovale Mariano Amendola di a. 30, cadde da una scala a piuoli, probabilmente per un capogiri allidiomo.

I sanitari dell'osp. di S. Antonio lo trattennero in osservazione.

— Nel garage in v. Venti Settembre il meccanico Biasiolo Cavalli, in v. Margherita 47, ebbe fratturato il braccio destro da un manubrio scappato improvvisamente.

Al Policlinico il disgraziato fu dichiarato guaribile in 40 giorni.

Grave ferimento — Cerio Francesco Ceccarelli di a. 44, da S. Germano, in v. Famagosta n. 35, ieri, vanzo a questione per gelosia con certa Vincenza Angelici, ebbe da questa ultima con grave coltellata alla regione mammellare sinistra.

Il disgraziato fu trasportato all'osp. di S. Spirito dove i sanitari riscontrarono necessario operarlo di toracomia, giudicandolo in pericolo di vita.

Le feririce è latitante.

Arresto — Ieracre, alle 22.30, in via S. Nicola a Cesarini, Giovanni De Orsecanni, di a. 32 da Roma, abbriaco, esplodeva la sua quattro colpi di rivoltella. Alle detonazioni accorse la guardia di città Leggieri che arrestò lo sparatore.

Avvelenamento — Cleofe Clegolani, di a. 23, ab. in v. Valle dell'Inferno n. 28, temendo per labuglio bevve una soluzione di sublimato corrosivo.

All'ospedale di S. Spirito, dove fu trasportata, i sanitari si riservarono il giudizio.

MONTE DI PIETA'

Sabato 20 febbraio 1909 — *La 2ª Cantalice* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 29 aprile 1908 fino alla polizza n. **71379.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 6 maggio 1908 fino alla polizza n. **78408.**

Biancheria e vestiario arretrati del 1907.

Nella sala stanza in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 19 marzo gli oggetti e gli oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da venderai nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Cancelle 2ª e 3ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000e sopra titoli di pubblici fondi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, cellitisterezze identico a quello nelle prestanze su pegno.

Interesse sei depositi per l anno
Dal 1° gennaio L. 3.50.

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI "
Telef. 37-14 - Via Agostino Depretis - Telef. 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Ieri nella diurna avemmo una replica di *Rigoletto*.

Giuseppe De Luca, ammirato per la potenza e la dolcezza della voce e per l'efficacia drammatica, riportò un nuovo successo. Anche una volta l'irrise figura del buffone rivisse per lui con potenza ed efficacia.

Nè minori furono meriti la signora Makaroff per la dolcezza del canto. Ebbe molti applausi dopo l'aria *Caro nome* detta con somma grazia.

Ottimo come sempre il Bevardi, non *Spurapicchia* magnifico per canto e per azione.

L'orchestra guidata dal maestro Da Angelis fu resa ammirata per fusione e colorito.

Nella serale, davanti ad un adiorio molto scelto se non altrettanto numeroso, si è replicata *Madama Butterfly*.

Bina Giacchetti è stata una deliziosa protagonista. Per la giovane artista rende il personaggio di *Butterfly* con tale evidenza e con tanta grazia da produrre la più grande impressione. La sua voce carezzevole, ampia, agilissima, si presta mirabilmente a questa interpretazione, alla quale ella porta anche il contributo della sua intelligenza e del suo squisito temperamento artistico. Nella scena della morte fa di una drammaticità senza confronti.

Nella parte di Pinkerton il tenore Acerbi mise in bella evidenza la sua eccellente voce e in quella di *Sharpless* la signorina Cesarini che il pubblico poco prima aveva applaudita nel *Rigoletto*, spiegò insieme con efficace gioco scenico la sua voce grande volume, estesa ed educata.

Il maestro Giorgio Polacco ha avuto nuove dimostrazioni di stima per il modo con cui ha guidato l'orchestra, rivelandone i maggiori effetti di equilibrio e di colorito.

Stasera riposo. Domani per la ventidiassima di abbonamento si replica *Andrea Chénier*.

Domenica unica rappresentazione diurna a prezzi popolari con *Aida*.

Argentina. — Al Evelina Paoli, che stasera darà con *Ester* la sua serata d'onore, il pubblico di Roma che l'ha seguita, col più vivo interesse, interpretazioni di importanti lavori drammatici, prepara accoglienze festose.

Valle. — Nelle due rappresentazioni di ieri si è avuto il più completo successo per la deliziosa commedia di Neveli che tanto nel *Ratto delle Sabine*, come in *Bebè* ha divertito il pubblico con la sua impareggiabile arte.

Nella diurna d'domani, la signora Libertati, il Piemonti, il Pescatori, il Betrone e gli altri lo hanno egregiamente coadiuvato.

Stasera *Allegria* di Marco Praga.

Domani *Sapinck*, una delle più belle creazioni di Neveli.

Domenica due recite nella diurna *Un curioso accidente* di Goldoni e *L'interprete* nella serale *Mia moglie non ha chic*.

Nazionale. — Stasera spettacolo in onore di Luigi Maresca con *Il caporal: Sasso*, preceduto da due atti della farsa *Dall'osso al collaso*.

I continui applausi che hanno sempre accompagnato il proretto ed intelligente artista in questa singolare, per la vena del suo spirito amorisiaco, fanno facilmente prevedere un numeroso concorso, pari almeno a quello delle due rappresentazioni di ieri con *Un segno si celtier*, che hanno esaltato la vecchia gloria dei tigli etti.

Quirino. — Il pubblico che è accorso feri sera numeroso, ha fatto vive dimostrazioni di simpatia a *Benini*, acclamandolo molte volte al proscenio con i suoi valenti compagni, soprattutto gli attori, che danno di ogni lavoro una eccellente interpretazione.

Oggi unica rappresentazione diurna con *La donna giuoca*.

Adriano. — L'attesa è per il reglionissimo, che avrà luogo domani. Si annunziano importanti sorprese.

Salone Margherita. — Oggi secondo veramente brillante con un insieme graziosissimo di artisti di valore.

Domani, come abbiamo annunziato, sono stati presi urgenti per la circostanza.

Malcherbi, solo per stasera, al programma la Pinalese, la quale domani riprenderà il suo posto.

I numeri nuovissimi stasera potranno trovarla alle « Olympia, »

Olympia - Stasera addio di Mary Fleur. Domani le meravigliose scimmie acrobate da Lacelier.

La Compagnia lilliputziana al Quirino.

La Compagnia lirica lilliputziana dei fratelli Billaud darà nella stagione di quaresima un corso di rappresentazioni.

Ci sono ricordo che hanno lasciato i minuscoli artisti ci danno effettivamente che essi riserveranno qui tutte le simpatie che nello scorso anno hanno accompagnato le rappresentazioni di *Lucia di Lammermoor*, *Cavalleria rusticana*, *Pipelt*, *Fra Diavolo*, *Sonnambula*, *Barbiere di Siviglia*, *Gribi*, *Gran Via*.

Quest'anno al repertorio al è aggiunta la graziosa operetta di Strauss: *Primavera spigliata*.

Renzo Rossi.

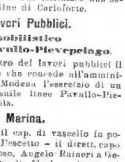
Spettacoli d'oggi

ARGENTINA — Ediera, ore 21.
VALLE — Allegria, ore 21.
NAZIONALE — I e II atto della ferie Dall'oggo al milione - Il caporal: Susino, ore 21.
QUIRINO — Cavalleria rusticana, ore 21.
ADRI NO — Vigilese, ore 21.
MARGHERITA — Concerto.
METASTASIO — "A mamma - Guerra in casa ore 21.
SALONE MARGHERITA — Spettacolo variato, ore 21,30
OLYMPIA — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
OROLOGIO — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
CAPRANICA ROMANO — Spettacolo cinematografico e canzonette ore 16, 18, 20 e 22.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del Ferro-China GENUINO con tracciati di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero convegnire delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Volete la Salute??



Domandare sempre
Ferro-China Bisleri

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la correzione dei difetti e della debolezza della vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino. 92, piano primo, ROMA.

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale la consueta relazione del Ministri a S. M. il Re per la firma dei decreti.

Mancavano l'on. Carcano, giunto a Roma nella mattinata, e l'on. Tittoni, ancora lievemente indisposto.

Gli ingegneri del Genio civile e le indennità di viaggio

Oggi, la IV Sezione del Consiglio di Stato discuterà il ricorso presentato da tutti gli ingegneri capi, ingegneri e aiutanti del Genio civile contro le circolari del Ministero dei lavori pubblici 21 luglio e 17 agosto 1907, con cui si estendeva la concessione B ai viaggi dei funzionari del Genio civile per causa di missione e di trasferimento con indennità.

I ricorrenti, difesi dall'on. Ricci, sostengono che la circolare del luglio non sono costrarie alle Part. 21 del testo unico delle leggi sul Genio civile approvato con R. decreto 3 settembre 1906 n. 523 e che esse ledono gli interessi dei ricorrenti perchè agli ufficiali del Genio civile competerebbe per legge l'ammento del decimo sull'importo del biglietto ordinario e non sull'importo ridotto fissato dalle tariffe differenziali, perchè priva i funzionari della facoltà di viaggiare in una classe inferiore a quella per cui compete il rimborso, perchè li priva dei benefici che l'Amministrazione ferroviaria accorda a tutti i cittadini con i biglietti a itinerario combinato, con gli abbonamenti e con i biglietti di andata e ritorno.

Essi chiedono perciò la violazione dell'art.21 del testo unico 3 settembre 906 n. 522, chiedendo l'annullamento delle illegali circolari.

La sottoscrizione nazionale.

La D. G. della Banca d'Italia partecipa che dalle notizie giunte a tutto il 18 risultano versate nelle casse delle sue Filiali (Roma e Provincie) le seguenti somme a favore dei danneggiati dal terremoto:

a disposizione del Comitato Naz.	L.	17,027,913,83
a disposizione del Comitato Generale romano	»	630,814,12
a disposizione del Com. Provinciale di Genova	»	745,573,70
La Banca ha inoltre riservato, a disposizione della Croce Rossa	»	1,576,939,85
	L.	19,981,241,50

Istituto Internazionale di Agricoltura

Ieri ha avuto luogo all'Istituto Internazionale di agricoltura la riunione dei delegati.

L'on. Lacava, quale presidente della Commissione speciale nominata per lo studio del progetto presentato dal delegato della Repubblica Argentina, Senz-Peña, per la istituzione nell'Ufficio del Lavoro e Salario, ha letto la relazione, che è favorevole.

Ministero Esteri.

E' stato firmato ieri al Cairo lo scambio delle ratifiche della Convenzione commerciale italo-egiziana del 14 luglio 1909.

Ministero Finanze.

Nell'adienza di ieri, il Ministro, on. Lacava, ha sottoposto alla firma Sovrana due decreti col quali vengono concessi: il primo numerosi Comuni del Mezzogiorno, per la somma complessiva di lire 180,348,97, le quote di concorso a carico dello Stato, relative agli anni 1907-908 per la reintegrazione per cessata delle deficienze dei bilanci causate dall'applicazione delle leggi sui tributi locali.

Nella stessa udienza il Ministro ha sottoposto alla firma Reale il Decreto che istituisce una sezione autonoma nella sudine di Carloforte.

Ministero Lavori Pubblici.

Il servizio automobilistico Pavullo-Pievepelago.

Su proposta del Ministero dei lavori pubblici il Re ha firmato il Decreto che concede all'amministrazione provinciale di Modena l'esercizio di un servizio automobilistico a sulle linee Pavullo-Pievepelago e Pavullo-Semola.

Ministero Marina.

Sono morti: a Milano il cap. di vascello in posizione ausiliaria Ulisse Pescatori; a Firenze il direttt. capo div. del Ministero, a riposo, Angelo Raffaele Penovia - l'ufficiale di porto di 1ª cl. a riposo col grado onorario di cap. di porto, Gius. Ceresetto, a Sestri Ponente.

Movimento del personale.

Il Ministero del R. Navigli:

Il « Partenope » è giunto a San Vincenzo (Capo Verde) il 17 — ed « Eritrea » è partito da Porto-Said per la Gungra il 18 — Il « Tevere » è partito da Napoli e giunto a Gaeta il 17.

Commendatore marittimo.

A mezzo dell'Ambasciatore degli Stati Uniti di America presso il Governo italiano, signor Lloyd Griscom, gli ufficiali e gli equipaggi della flotta dell'Atlantico hanno, con delicato e nobilissimo sentimento di cameratismo inviato all'on. ammiraglio Mirabello un vaglia bancario di L. 10.110, frutto di obblazioni tra loro raccolte a favore dei colleghi calabri danneggiati o scomparsi nel recente terremoto.

Informazioni estere.

Le vie di accesso al Sempione.

(S) **Parigi**, 18. — *L'Eclair* ha da Berna:

In seguito a nuove sollecitazioni della Francia presso il Consiglio federale il Governo svizzero ha consentito che una seconda Conferenza franco-svizzera si riunisca alla fine di aprile o al principio di maggio per regolare la questione delle vie di accesso al Sempione.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 18. — Il Ministro di Francia, Regnault, ha ricevuto l'ordine di concertarsi a Fes col Ministro spagnuolo al Marocco, per rinnovare la fatta convenzione di Algesiras del 1906 (*Atto di Algesiras*, in vista dell'adempimento dell'Atto di Algesiras.

Il soggiorno presso il Sultano della Missioni francese e spagnuola sarà un'occasione per manifestargli che un accordo completo continua a regnare tra i Gabinetti di Parigi e di Madrid sulla questione del Marocco.

La Spagna e la Germania nel Marocco

(S) **Parigi**, 18. — Il *P. Parisien* ha da Berlino la seguente nota:

La Spagna, per certe ragioni, vorrebbe considerare colla Germania un accordo marocchino come quello concluso colla Francia. A tale scopo essa ha fatto sapere presso il Governo imperiale che una simile accordo sarebbe cosa grata. La Germania non vedrebbe forse inconvenienti a che la Spagna aderisse in una misura qualsiasi all'accordo franco-tedesco se si potesse trovare una formula che rispondesse allo scopo; ma si debbe anzi dell'opportunità di trattative separate colla Spagna per segnalare un trattato marocchino speciale.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza della vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via **Babuino. 92**, piano primo, **ROMA.**

FRANCIA

(S) **Avignone**, 18. — Stamane si fu al tribunale la vendita all'asta dei beni dei gesuiti a richiesta del liquidatore.

Il Collegio di San Giuseppe, che costituiva il primo lotto, ed era in vendita per 500,000 franchi, non trovò compratori.

La casa posta in via della Repubblica, 2° lotto, messa all'asta per 350,000 franchi fu aggiudicata col semplice aumento di 500 franchi.

Il 3° lotto, una campagna in S. Chamand, allasta per 40,000 fr. è stata agg. per 62,000.

Il primo lotto sarà nuovamente posto in vendita ad un prezzo inferiore.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 18 — Mandano da Montegiar (prov. di Granada) all'*Imparcial* che la popolazione si è divisa in due partiti per la questione del dazi. Ne è seguita una lotta nella quale vi sono stati due morti e 5 feriti.

La tranquillità è stata ristabilita.

Movimento della navigazione.

Lloyd Italiano. — Il *Mendoza* proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito mercoledì da Gibilterra per Rio Janeiro, Santos e Buenos-Aires.

— Il *Virginia*, proveniente da Buenos-Aires; Santos, Rio-Janeiro e Las Palmas, è passato lo stesso giorno a Gibilterra, diretto a Genova.

— Il *Re d'Italia*, proveniente dall'Italia, ha passato stamane lo stretto di Tarifa diretto a New-York.

Lloyd Sabaudo. — Il *Tommaso di Savoia* mercoledì, da Genova è partito per Buenos-Aires, con scalo a Barcellona, Gibilterra e Santos.

— Il *Principe di Piemonte* mercoledì è passato da Tangeri, diretto a Gibilterra.

La Veloce. — L'*Argentina*, proveniente da Genova, Barcellona, Tenerife, Rio-Janeiro e Santos, è passato mercoledì a Montevideo, diretto a Buenos-Aires.

— Il *Brindisi*, proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito martedì sera da Tenerifia per il Plata.

— Proveniente dal Plata, dal Brasile e da Tenerifia, è partito mercoledì da Barcellona per Genova l'*Italia*.

Borse e Mercati

ROMA 18 febbraio 1909

L'attività della Borsa odierna fu quasi nulla concentrata sulle Bariche, le quali continuano nel lento, ma sicuro miglioramento.

Ben tenuti i resti del mercato il quale sembra, anche a traverso gli inevitabili alti e bassi, bene impostato.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.70 a 103.75 1/2 a 103.72 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.72 1/2.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.20 a 103.17 1/2.

Banca d'Italia 1286 a 1288 a 1286 — Credito 965 — Commerciale 785 — Banco Roma 111 1/4 — Bancaria 101 — Omnibus 288 — Acqua Marcia 1620 — Gas 1076 a 1075 a 1078 — Condotte 933 — Piombino 178 1/2 — Elettrica 170 1/2 a 170 — Elettro 10 1/2 a 10 3/4 — Immobiliari 265 1/2 — Beni Stabili 264 — Carbone 876 a 874 a 873 — Vienna 132 a 136 — Azoto 140 a 148 — Molini 08 — Kerka 374 a 371. Ausalito 141 a 140 1/2.

CAMBI: Parigi 100.40 — Londra 23.80 — Berlino 123.42 1/2.

Cambio dazio doganale 19 Febbraio L. 100.36

Dal 15 a tutto il 21 febbraio 1909 fino a L. 100 è fissato in L. 100.45.

BORSE ITALIANE. — 18 febbraio 1908.
N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.C 3.75%	101 72	103 77	103 77½	103 75
id. id. fine	103 78	103 77	103 80	—
id. 3½%	103 20	103 20	103 17½	103 30
A. S. d'Italia	1285	1289	1287	1287
Commerc.	787	787	788	—
Cred. Ital.	509	509 50	—	—
BancoRoma	—	110 50	111	111
Ferr. Medit.	396	396	—	396
Ferr. Meridi.	362	362	362 50	362
Ac. di Terni	1273	1285	—	—
Veneta	—	—	—	—
Ner. Gen.	381	387	—	—
Raffin rie	336	340	—	—
O. ferr. 3%	—	301	—	—
Meridionali	—	359	—	—
Fond. 1.4½	—	508	—	—
» 4	—	508	—	—
S. Paolo	—	—	507	—
Cambi				
Francia vista	100 31	100 45	100 37½	100 37½
Berlino id.	123 38	123 35	123 40	123 40
Londra id.	25 31	25 31	25 31½	25 30½

BORSE ESTERE

Parigi, 18 febbraio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francia, 3% amm.	—	—	—
» 3% perp.	97 92	97 92	97 85
ITALIANA 5%	—	—	103 30
Turca	95 35	95 35	95 12
Spagnuola	97 40	97 40	97 25
Russa nuova	—	100 62	100 50
Fonciaghese	—	59 20	59 10
Inglese	—	95 —	95 10
Egiziano 4%	—	105 75	105 55
Banca di Parigi	1572	1580	1575
Banca Ottomana	—	718	718
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	—	4360
Lotti Turchi	—	176 50	177 25
Ferrovie Lombarde	—	698	—
Mediterranee	—	99 5	99 5
Rio Tinto	—	25 2/8	25 2/8
Meridionali	11 30	—	—
Nord Spagnuole	—	—	—
Obbligazioni Spagnuole	—	—	—

Vienna 18 febbraio — **Londra**, 18 febbraio

	1°	18		18	18
C. austr.	639	637 25	Consol.	84 3/8	84 3/16
Rausst. ore	115	114 80	Italiana	102 1/8	102 1/16
Id. carta	94 15	94 10	Turca	94 —	94 —
Merid.	91	91 45	Russe 5%	—	70 1/8
» 2 1/2 0/0	82 25	82 80	Spagnuole	85 1/8	85 1/8
Rnt oro	19 00	19 06	Giappon.	88 1/8	88 1/4
Lire ital.	94 80	94 80	Argentino	104 1/4	104 1/4
Londra	23 98	23 98	Argentino	97 1/4	97 1/4

Vers. alla Banca d'Ing. L. stor. 188,000. Ric. 200.000

Berlino, 18 febbraio — **Sconto ufficiale**

	17	18		
Ital. cons.	—	—		
E. russo	—	—		
Az. Merid.	131 90	131 25		
» Medit.	—	75 —		
Obbl. ferr.				
» 3%

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ena »

CAPITOLO VI.

— No, no, no ho piene le tasche — fece il giovanotto estraendo dalle medesime due cartocci e porgendone uno alla fanciulla, che espresse i suoi ringraziamenti scegliendo sul vicino una manata di minuscoli ritagli di carta variopinta.

Ralph pur sebbrando traccie della inaspettata pioggia sull'abito, sui baffi e sui capelli, senza frapporre indugio, aggredì dal canto suo con gli innocenti proiettili la figura della fanciulla che scorava un invano di sottrarvisi.

— Oh! Ralph! sopra bene che non ti metterai anche tu a scavallare a codesto modo — esclamò Eleonora indicando Enrica che aveva tentato fuggire oltre l'innocuo pericolo — poichè altrimenti preferirei tornarmene in locanda! Francamente è roba adatta per il popolino..... e per la ragazza Brandt!

— Che sciocchezze! — replicò spazientito il giovanotto. — Si vede che non hai mai passato il carnevale a Roma! Là tutti si divertono così! E' l'uso del paese! Se credi che mi terrò in disparte come un *touriste* inglese, lasciando ogni cosa stupidamente senza prender parte al giuoco, ti sbagli di grosso.

— Ma che divertimento può trovarci?

— Eppure ti assicuro che mi diverte un mondo!

— A lei! gridò scagliando una manata di carte su di una ignota passante che rispose generosamente alla carica.

Secondo me è un passatempo basso e triviale, e vorrai vedere un po' se ossasero prendersi una simile libertà con me! Ah! ! ! !

L'esclamazione fu eseguita dal gesto con cui un monello aveva lanciato con straordinaria violenza una buona dose di coriandoli sulla rigida angla sassone.

— Ah! ah! ah! — rise Ralph Pullen con tutta la forza dei giovani e robusti polmoni scorgendo sul volto della colpita l'espressione del suo sdegno.

« Me lo figuravo che ti sarebbe toccato prima o poi — disse, mentre Eleonora tentava liberarsi dalle tracce dell'aggressione subita e andava ripetendo imbronciata:

— Lo dicevo che era roba da gente completamente ignorante di ogni principio di educazione!

— Non ti affliggere — fece il giovane in tono conciliante — e guarda piuttosto i carri che si avanzano.

Questi formavano un colpo d'occhio veramente incantevole.

Il primo raffigurava una barca, e conteneva uno stuolo di bambini travestiti da pescatori e da pescatrici; il secondo riproduceva il raccolto con relativo falciatrici di fieno e segatrici di grano, ed il terzo accoglieva sopra all'intatto monte di neve che gli ideatori erano riusciti a simulare con straordinaria efficacia, tre facchini in costumi eschimesi. Le vetture e *charrettes* dei bagnanti capiti di Heyst erano anch'esse leggiadramente decorate di fiori.

Il primo premio fu aggiudicato a quella tra di esse in cui sedeva la Dea Flora, vero fiore vivente e biondo inghirlandato di rose e circondato di gigli.

Il secondo a un pescatore napolitano quattromne che guidava un carrozzino nel quale sedevano le sorelle travestite da angeli dalle lunghe ali candide; il terzo, a una carriola colata dal muschio e dai narcisi dentro alla quale riposava la Bella Dormente, avvolta in un panneggiamento bianco, il capo cinto da una ghirlanda di noz ti scordar me.

Enrica Brandt vibrante di entusiasmo alla vista della fantastica gara esprimeva la gioia e l'ammirazione da cui si sentiva invasa più come avrebbe potuto farlo una bimba che una donna, applaudendo di cuore all'ottimo resultato della festa, cercando di baciare ogni bimbo che vi prese parte, tantando d'introdurre monete nelle minuscole manine, invitando i piccini a comperare confetti e *bonbons*.

Ralph giudicò tale contegno come il risultato naturale del giovanile entusiasmo della ragazza, ma la Leyton non si astenne dal condannarlo tacciando l'animazione della fanciulla di civetteria e di desiderio di attirarsi l'attenzione generale.

Olga Brimont cercò di difendere l'amica, dicendo:

— Enrica ha una passione per i bambini e non ha avuto occasione di vederne sin qui poichè in convento non accettavano allievi al disotto dei dieci anni. Per cui non sa come esprimere sufficientemente la gioia che prova quando si trova a contatto con dei bimbi. Talvolta anzi la rimprovero dicendole che sembra quasi voleri divorare anzichè accarezzare, ma sono in cuor mio convinta che essa non desidera che dimostrar loro dell'affetto.

— Ne sono convinto anch'io — disse il capitano.

— Questo non impedisce però che qualcuno debrobbe dire alla signorina Brandt, — intromise Eleonora — che in paesi civilizzati non si ammette che una sconosciuta baci tutti i bambini che incontra, come non si usa parlare a una persona prima di essere stata debitamente presentata. nè si infligge la propria compagnia senza esserne richiesti.

— La sua amica, — soggiunse voltandosi verso la pallida creatura che le stava accanto — ha molto da imparare, prima di essere ammessa nella buona società inglese.

Come accade sovente allorquando una donna ne accusa ingiustamente un'altra, la Leyton, mediante la scortesia del suo contegno spinse il fidanzato a dire assai di più in difesa dell'assente di quanto avrebbe forse fatto altrimenti.

— La signorina Brandt — disse lentamente — è così bella che le sarà perdonato molto più di quanto sarebbe perdonato ad altri.

— Codesto è un apprezzamento fatto personale — rispose la Leyton sarcasticamente.

Ralph, apparentemente infastidito dall'umore della compagna, si allontanò da lei e spese il resto del tempo a combattere la tribù dei Montagu, che dottero prova di godere pienamente della lotta; e non fu che quando le due parti dovettero arrendersi per mancanza di proiettili che i nostri amici si accorsero di aver dimenticato di assistere alla corsa di *jockeys* femminili promessa per quel pomeriggio.

— Ah! ah! ah! — rise la Gobelli facendola rimarcare al commensali mentre sedevano a tavola per il pranzo — hanno perduto molto, posso accertarglielo! Con molta difficoltà, a causa della ressa di gente, Gustavo ed io siamo riusciti a trovare posto, ma ne valeva la pena, di' la verità? — soggiunse voltandosi al marito.

VINO PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

o ROMA o

Magazzini: S. Pantaleo 60-61

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPERIEUR

Altre SPECIALITA' della Ditta:

GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO »

VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie — a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG

nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI 19 Febbraio 1909 — S. Corrado

Luna al sole alle 7.3 m. - Tramonta alle 5.45 s.
Luna in Luna alle 0.41 m. - Tramonta alle 4.28 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 18 Febbraio 1909 - alle ore 15

In Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Alessio	2	coperto	Nizza	5	3/4 coper.
Arcangelo	-4	1/4 coper.	Parigi	-3	1/4 coper.
Biarritz	10	sereno	Pietroburgo	3	nuvoloso
Biarritz	8	pioggia	Portsmouth	8	piovoso
Cherbourg	6	coperto	Roma	8	1/4 coper.
Dublino	7	coperto	Vienna	1	coperto
Gallipoli	12	sereno			

In Italia.

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: massa.	min.
Ancona	7	coperto	calmo	11.3	3.2
Bologna	4	sereno	—	9.6	-0.6
Firenze	5	coperto	—	9.0	-0.2
Genova	11	coperto	mosso	12.0	4.2
Livorno	11	sereno	—	12.0	4.2
Milano	2	coperto	—	8.1	-1.6
Napoli	11	sereno	—	14.4	4.5
Palermo	14	sereno	—	16.0	6.2
Roma	8	sereno	—	11.4	3.5
Torino	3	coperto	—	9.4	-0.5
Venezia	7	coperto	—	9.4	1.4
Alghero	11	sereno	—	13.0	6.5
Cagliari	11	sereno	—	13.0	6.5
Catania	14	sereno	—	16.0	7.0
Messina	14	sereno	—	16.0	7.0
Trapani	14	sereno	—	16.0	7.0

I dati dei venti mattutini settentrionale tempo generale: Cielo: sereno; mare: calmo e in seguito.

A Roma.

Stato Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro a mezzodì a 0 a mare, l'altezza della stazione e di 51 m. sul livello del mare. Termometro centigrado: *massima 8.9 minima 0.0.*

Stato del cielo: sereno. Vento a mezzodì: N.E.

Anagramma.

Ho trovato un nuovo stipulo
Di cedro e di bergamotto.

Spiegazione dei geroglifici precedente:
FALSONE

Aste, Appalti e Concorsi.

Ospedale Grande di Viterbo - 7 marzo - Affitto [illegible] in contrada Valle del Cane. E- [illegible] Ant. L. 17000.

Ospedale - Affitto [illegible] e. s. della tenuta Sdelsalicchie, [illegible] Ant. L. 5475.

Notai - Vendita pubblica notarile nel Comune di Sant'Angelo Romano.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6.—	7.—	9.—	10.10	14.20	17.40	18.—
					20.15	21.50	23.50
Torino-Pisa		7.10	8.25	9.35	14.30	17.30	19.20
					20.40		
Milano-Pisa		7.10	8.25	9.35	14.30	17.30	19.20
					20.40		
Ancona-Foligno		7.20	11.40	14.30	20.50	23.25	
Milano-Firenze		6.35	7.—	10.—	13.10	—	18.50
Avezzano-Tivoli		6.7	10.7		18.30	20.—	
Tivoli		8.—	12.45				
Civitavecchia			7.50	14.55			
Frascati		7.25	8.45	14.—			
				20.12			
Terracina-Velletri			9.40		15.15		20.55
Velletri		8.50					
Bianchi-Orvieto		8.55		17.55	23.12		23.10
Fabbrico-Manciano		10.7				20.—	
» a Trastevere							

ARRIVI dalle linee di

Napoli		6.—	7.—	9.—	10.10	14.20	17.40
					20.15	21.50	23.50
Torino-Pisa			7.10	8.25	9.35	17.30	19.20
Milano-Pisa			7.10	8.25	9.35	17.30	19.20
Ancona-Foligno			7.20	11.40	14.30	20.50	23.25
Milano-Firenze		6.35		10.—	13.10	—	18.50
Avezzano-Tivoli		6.7	10.7		18.30	20.—	
Tivoli		8.—	12.45				
Civitavecchia			7.50	14.55			
Frascati		7.25	8.45	14.—			
				20.12			
Terracina-Velletri			9.40		15.15		20.55
Velletri		8.50					
Bianchi-Orvieto		8.55		17.55	23.12		23.10
Fabbrico-Manciano		10.7				20.—	
» a Trastevere							

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	5.10	5.50	—	9.30	13.00	18.—	—
Ingui	6.10	7.—	—	10.10	13.40	19.—	—
Villa Adr.			—	10.25	13.55	19.15	—
Tivoli		7.30	—	10.44	14.15	19.35	—
Tivoli	5.45	7.05	—	—	11.05	16.30	18.20
Villa Adr.	6.1	8.0	—	—	11.41	16.39	18.36
Ingui	6.24	8.23	—	—	12.4	16.59	18.55
Roma	7.05	9.5	—	—	13.15	17.40	19.45

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10
	medio	20	12	50	4	8	14
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna o pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI

SERVIZIO DI CUSTODIA

DI DEPOSITI CHIUSI

in CAMERA-FORTE di Sicurezza

con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buoni, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	P.	6.00	9.30	15.30 16.30
Prima Porta	a.	7.31	10.51	17.1 17.51
Castelnuovo	a.	7.56	10.56	17.46 18.26
Morlupo	a.	8.4	10.39	14.54 18.4
Signano	a.	8.34	11.29	18.34
Civ. Castellana	a.	9.16	12.10	19.16
Civ. Castellana	p.	6.25	13.50	16.25 —
Signano	a.	7.10	14.31	17.10 —
Morlupo	a.	7.47	14.39	17.47 18.40
Castelnuovo	a.	8.04	14.56	17.54 18.47
Prima Porta	a.	8.38	15.27	18.26 19.20
Roma	a.	9.15	16.3	19.15 20.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

6.20 | 8 | 9.30 ecc. ogni ora e mezza fino alle 20.30

GENZANO — Partenze da Roma

7.— | 8.30 | 10 ecc. ogni ora | 15 fino alle 19.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7.30 | 9 | 10.30 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 19.30. - Più 21.30 festivo.

FRASCATI — Partenze per Roma

6.52 | 8.2 | 9.52 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 20.2

GENZANO — Partenze per Roma

6.16 | 7.48 | 9.18 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 18.18. (Più 19.48 e 21.8 fino a Marino).

Partenze da GENZANO per FRASCATI

7.15 | 8.45 | 10.15 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 19.15.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

7.50 | 9.30 | 12.30 | 14.50ex. | 17.10 | 18.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

7.31 | 8.20 | 10.47 | 16.18 | 18.42 | 20.10 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

7.— | 10.30 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.32 | 10.46 | 17.47

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.35 | 8.30 | 15.20 | 18.35

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere

8.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

Salsap. 6/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera- e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, cronicisme, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 2.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano.*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

Il Signor Emil LANDFRIED è disposto a vendere od a concedere in esercizio la sua Privativa Industriale N. 88733 per il trovato dal titolo:

« Cigare dont le bout pointu est percé de trous de tirage »

Rivolgersi al Sigg.

Ing. PETROSELLI & PERI

—(Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica)—

ROMA - 92 Via Principe Umberto - ROMA

Il Signor Alexis VIVINUS è disposto a vendere od a concedere in esercizio la sua Privativa Industriale N. 74440 per il trovato dal titolo:

« Transformateur de force à différents vitesses »

Rivolgersi al Sigg.

Ing. PETROSELLI & PERI

—(Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica)—

ROMA - 92 Via Principe Umberto - ROMA

Il Signor Wilhelm E. KAUFFMANN è disposto a vendere o a concedere in esercizio la sua privativa industriale N. 68925 per il trovato dal titolo:

« Procédé et dispositif pour prévenir la formation de poussières volantes dans les fours à grilles à soles superposées »

Rivolgersi al Sigg.

Ing. PETROSELLI & PERI

—(Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica)—

ROMA - 92 Via Principe Umberto - ROMA

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suoneria		Tasti porcellana		Filo Lucianca		Quadri		Fili conduttori
semp. 6 L.	2.45	Disco . . . L.	0.30	centim. 44	L. 4.60	3 Numeri L.	11.75	7/10 . . . L. 0.45
» 7 »	2.80	Bottone ord. »	0.35	» 55	» 5.30	4 » »	13.50	8/10 . . . » 0.55
» 8 »	3.25	Bottone ord. »	0.50	» 70	» 6.80	6 » »	21.—	9/10 . . . » 0.65
» 9 »	3.75	legno. . . . »	0.25	» 85	» 8.20	8 » »	27.—	10/10 . . . » 0.75
» 12 »	4.75	. . . . »	0.35	» 1	» 9.45	10 » »	28.50	**Cordoni di seta**
» 42 »	6.—	Perlè . . . »	0.45	Sezione	» 4.50	12 » »	32.—	a metri . . . » 1.—

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000

Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.

Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 20.000 a L. 2.500.000.

Aree per Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.

Fornace di majoliche in Toscana (da convenirsi.)

Si assumono Amministrazioni, Consabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Colonna di Rienzo N. 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella all'ingrosso di Roma, presso il Sanatorio di Genazzano. Scrivere Romolo 32 fermo posta. 1063

Signore cerca subito o prima marzo quartierino, Miglioriui. Piazza Piazza S. 1065

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina punto centrale pigione non superiore L. 30 preferendo anche mobilie scrivere M-A-co posta Roma 814

D'AFFITTARSI

Affittasi villino fuori Porta Pia tutto e telefono, tramway elettrico. Pianterreno L. 375 - primo piano L. 225. Offerte B. 100 fermo poste. 1015

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Per allievi di canto La signora Maestra Bianca Arrigoni ha assunto nuovi allievi di canto. Per informazioni rivolgersi in via Appia Antica n. 5 dalle ore 2 alle 4 pom. Per appuntamento per canto, ancora di sera rivolgersi in via Appia Antica n. 5 al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi 1057

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni diciamo eccompagna signore o signorine. DA 29 Fermo posta. 898

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanzi. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'impiego, ottenimento, Fasce Cuba, Lebbia Fabbisogni, stato civile, ecc.

Ex sott'ufficiale di anni 25, armato mente daziaria e di esattoria nelle provinde, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale od onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. erno in posta. 907

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, dispomondo giornalmente ore libere, cerca occupazione confortevole sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano. 953

Distinta signorina che conosce perfettamente il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 48 Scala 2. int. 12 784

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 89 o 129 899

Corso Giuseppe prefugi accasiness. 33 di servizio presso la stessa famiglia signorile insensione, in qualità di segretario, desidera collocarsi presso Recapito: Via Principe Umberto 902, int. 4. 1 15

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 90 piano quarto. 972

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli AVVISI economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 4 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carte delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux, Reggio, Wirth

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarne il servizio.

Guida del Forestiere

VENERDI - ringesso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, 8 STANZE e LOGGIE di R. D'ANELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO, MUSEO PROFANO di Braccio di S. Damaso a Damaso I, biglietti dalle 9-3 **Id.** BUCHI DELLE MENZIONI DEL MEDIOEVO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 9 alle 11.)

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima a dalle 8 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle ore 8 alle 12.

Id. ARCHIVIO SEGRETO, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 1.

Museo: ARTISTICO INDUSTRIALE via S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 14.

Id. DEI GESSI, v. Magnanapoli 48, dalle 14 alle 17.

Biblioteca: per LIBRI e MANOSCRITTI, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 14.

Id. CECILIA, v. Cesarini 18, dalle 9 alle 14.

Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 19-21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 12.

Id. ROMA SANTA, v. Bagnella 24, dalle 9 alle 17.

Id. VALLICELLIANA, v. Chiesa Nuova, dalle 9-2.

Id. VITT. EMANUELE, v. Collegio Romano, 26.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, 349, accesso dal restoro della chiesa omonima dalle 9 alle 11.30 alle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Chiese Massime, v. Ostiense, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Vaticano: (accessorio. Viale del Giardino) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE EDIZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 14.

Chiese: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16

Id. NAZIONALE, v. delle Terme di Diocleziano 56.

Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, 4 in 10 alle 14.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16

Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16

Foro Romano: dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto

Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9-1 tramonto

Mausolei d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-14

Museo delle Terme, v. Lungara 291, dalle 10-15

Galleria Borghese, Villa Umberto I, dalle 12-16

Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.

Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 15.

Id. DOMITILLA, Sette Chiese 23, dalle 9 al tramonto.

Basiliche di S. Paolo v. Sette Chiese 23, dalle 9 al tramonto.

Id. CIRCEO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Terme di via Labicana, Appia Antica al 2. chilometro dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 9 al tramonto.